



Regione Sicilia



ISTITUTO "S. ANTONIO"

Tecnico Commerciale Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002

Sede sociale: Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)

Tel/Fax: 095-7604043; **E-mail** itcs_antonio@tiscali.it

Pec: istitutosantoniosrl@pec.it **Sito internet:** www.istitutosantantonio.it

P. IVA: C.F./ 04346880877 **Codice Meccanografico** CTTD315003

Documento del 15 Maggio

Classe V sezione A

Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

A.S. 2018/2019

INDICE

Riferimenti normativi

Breve descrizione del contesto

Presentazione dell'istituto

Informazioni sul curriculum

Profilo della classe

Composizione del Consiglio di classe

Quadro orario settimanale

Metodologie e strategie didattiche

Tipologie di verifica

Criteri di valutazione

Interventi di recupero

Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato

Attività e progetti: Progetto «Cittadinanza e Costituzione

CLIL: attività e modalità di insegnamento

PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Criteri di attribuzione del voto di condotta

Criteri per l'attribuzione del credito

Allegati

Relazioni finali di ciascuna disciplina

Griglie di valutazione

RIFERIMENTI NORMATIVI

OM 205 11/03/2019

Art. 6, c. 1

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindicesimo di maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. I 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.P.R. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

DM n.37/2019

Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.
3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella

classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.

6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

Nota prot. 788 del 06/05/2019

Tipologia dei materiali e criteri di scelta

Come previsto dal decreto ministeriale n.37 del 2019, il colloquio viene avviato con l'analisi e il commento del materiale che la commissione propone al candidato, per poi svilupparsi in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che espliciti al meglio il conseguimento degli obiettivi del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP). Risulta perciò di fondamentale importanza la scelta di materiali che possano favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. In coerenza con il quadro normativo, i materiali possono essere di diverso tipo. Essi possono essere costituiti da:

- testi (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera);
- documenti (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte, ma anche grafici, tabelle con dati significativi, etc.);
- esperienze e progetti (es.: spunti tratti anche dal documento del consiglio di classe)
- problemi (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali).

E' opportuno che la commissione, in sede di riunione preliminare, individui i criteri alla base della scelta e la tipologia dei materiali da proporre ai candidati. Si ritiene che tra tali criteri possano essere inseriti:

- la coerenza con gli obiettivi del PECUP;
- la coerenza con il percorso didattico effettivamente svolto (documento del consiglio di classe);
- la possibilità di trarre spunti per un colloquio pluridisciplinare.

Lo svolgimento del colloquio

Lo svolgimento del colloquio è disciplinato dall'art 17, comma 9, del D.lgs. n. 62 del 2017, nonché dall'art.2 del D.M. n. 37 del 2019 e dall'art. 19 dell'O.M. n. 205 del 2019.

Il colloquio è caratterizzato da quattro momenti:

- 1) l'avvio dai materiali di cui all'art. 19, co. 1, secondo periodo, dell'O.M. n. 205 del 2019 e la successiva trattazione di carattere pluridisciplinare;
- 2) l'esposizione, attraverso una breve relazione e/o elaborato multimediale, dell'esperienza svolta relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- 3) l'accertamento delle conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione";
- 4) la discussione delle prove scritte.

Con riferimento ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, l'esame di Stato è disciplinato, come è noto, dall'art. 20 del D.lgs. n. 62 del 2017, nonché dagli artt. 20 e 21 dell'O.M. n. 205 del 2019.

In particolare, per lo svolgimento del colloquio trovano applicazione, rispettivamente, l'art. 20, comma 7, e l'art. 21, comma 5, dell'ordinanza ministeriale i quali prevedono che le commissioni d'esame sottopongono ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento i materiali di cui all'art. 19, comma 1, predisposti in coerenza con il PEI o il PDP di ciascuno. Pertanto, non trova applicazione per i candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento la procedura di cui

all'art. 19, comma 5, dell'O.M. n.205 del 2019.

La conduzione del colloquio

In linea generale, la conduzione del colloquio dovrà avere come principali riferimenti la collegialità nel lavoro della commissione e il disposto dell'art. 19, comma 2, dell'O.M. n. 205 del 2019, che testualmente prevede: "la commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline; evitando però una rigida distinzione tra le stesse".

Si segnala che i diversi commissari conducono il colloquio per le discipline per le quali hanno titolo purché correlate alla classe di concorso di cui sono titolari. Tale indicazione, che conferma quanto già previsto dalla previgente normativa, sottolinea la necessità di garantire un ampio coinvolgimento dei diversi commissari.

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Adrano è uno dei paesi più grandi del parco dell'Etna. Esso deve la sua notorietà alla posizione geografica essendo comune del Parco dell'Etna da qualche anno dichiarato patrimonio dell'Unesco. Il comune etneo è stato inserito dalla Regione Siciliana fra le località a vocazione turistica. L'istituto "S. Antonio" è ubicato nel centro storico di Adrano a pochi metri dal "Teatro Bellini" e dall'ampio "Giardino delle Vittorie". Sebbene un palazzo costruito nei primi anni del novecento, distribuito in quattro piani, la struttura risponde ai requisiti di sicurezza in riferimento alle normative vigenti, ed è fornito di laboratori necessari per una didattica efficace e individualizzata.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Commerciale S. Antonio nasce nell'anno scolastico 1995/1996 come istituto "Legalmente riconosciuto" operando a pieno regime nel campo dell'istruzione.

Nell'anno scolastico 2002/2003 ottiene la qualifica di istituto paritario.

L'identità dell'istituto, tecnico oggi a indirizzo Amministrazione, Finanza e marketing, si caratterizza per la base culturale di sapere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. I percorsi di questo settore si sviluppano su ampie aree: l'Economia, l'Amministrazione delle imprese, la Finanza e il Marketing.

La mission dell'Istituto consiste nel formare persone in grado di pensare e agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

In questo processo sono coinvolti:

- lo **studente** nell'interesse della sua persona, quindi non semplice destinatario di un servizio scolastico ma protagonista nel processo della realizzazione di sé stesso e del proprio progetto di vita;
- la **famiglia** nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo di corresponsabilità finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi;
- i **docenti** nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti;
- il **territorio** che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire e integrarsi.

L'Istituto si pone l'obiettivo di garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e personalità, le competenze sociali e culturali.

Gli scopi previsti spingono il discente al senso dell'autodisciplina e della responsabilità, inserita in una perenne e costante interrelazione tra ambiente in cui si vive e cultura con la quale si opera,

orientando in tal senso lo stesso, verso le notevoli inclinazioni da lui mostrate.

L'ultimo anno di studi rappresenta la conclusione reale di un processo educativo in itinere, dove ciascun alunno ha la possibilità di apprendere liberamente e arricchire la propria competenza educativo-formativa grazie all'ausilio del docente e soprattutto al rapporto umano instaurato all'interno dell'aula.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

A conclusione del percorso quinquennale gli studenti sono posti nella condizione di:

- conoscere se stessi, le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni, attitudini, capacità;
- risolvere con responsabilità, indipendenza e costruttività i normali problemi della vita quotidiana personale;
- possedere un sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della Convivenza civile, in base ai quali valutare i fatti e ispirare i comportamenti individuali e sociali;
- concepire progetti di vario ordine, dall'esistenziale al pratico;
- decidere in maniera razionale tra progetti alternativi e attuarli al meglio, coscienti dello scarto possibile tra intenti e risultati e della responsabilità che comporta ogni azione o scelta individuale;
- utilizzare tutti gli aspetti positivi che vengono da un corretto lavoro di gruppo;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale, a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale;
- esprimersi in italiano, oralmente e per iscritto, con proprietà e attraverso schemi sintattici argomentativi, logici, espressivi;
- leggere e individuare nei testi i dati principali e le argomentazioni addotte;
- coltivare sensibilità estetiche ed espressive di tipo artistico, musicale, letterario;
- possedere un adeguato numero di strumenti formali, matematici o comunque logici, e saperli applicare a diversi ambiti di problemi generali e specifici;
- individuare nei problemi la natura, gli aspetti fondamentali e gli ambiti;
- riflettere sulla natura e sulla portata di affermazioni, giudizi, opinioni;
- avere memoria del passato e riconoscerne nel presente gli elementi di continuità e discontinuità nella soluzione di problemi attuali e per la progettazione del futuro.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 21 alunni frequentanti. A queste classe sono stati assegnati candidati privatisti che sosterranno l'esame di stato previo superamento dell'esame preliminare.

I membri che compongono la classe hanno un'età prevalente compresa tra i diciannove e i ventisei anni, mentre meno numeroso, ma tuttavia rilevante, è il numero degli alunni che supera i trent'anni. Questi ultimi sono riusciti a inserirsi perfettamente all'interno della classe e divenendo, tra l'altro, un punto di riferimento e un esempio importante per i membri più giovani.

La classe ha sempre mantenuto un comportamento esemplare, sia per quanto riguarda i rapporti tra i suoi componenti, sia per quanto riguarda i rapporti con i docenti e la dirigenza dell'Istituto.

La maggior parte degli alunni ha, pur nella varietà degli esiti conseguiti, migliorato il proprio livello culturale pur partendo da basi diverse e potenziato le proprie abilità linguistico-espressive, logico-intuitive e critiche.

Tutta la classe è apparsa molto motivata, curiosa e ben disposta a colmare le proprie lacune, laddove riscontrate. Si tratta, nel complesso, di una classe che presenta livelli di rendimento abbastanza omogenei e che si è distinta per compattezza, motivazione e interesse nei confronti delle discipline di indirizzo. Si riscontra, tuttavia, la presenza di alcuni discenti che nel corso dell'anno hanno evidenziato difficoltà nel seguire il regolare svolgimento dell'attività didattica.

All'interno della classe sono presenti alunni dotati di buone capacità intellettive, spiccata personalità e ottimo livello di autonomia che, uniti a forti motivazioni allo studio, a grande desiderio di apprendere, hanno raggiunto risultati soddisfacenti.

Oltre a una fascia intermedia di alunni, sono pure presenti alcuni discenti che in certe discipline hanno raggiunto risultati sufficienti anche se con difficoltà.

In linea generale, è stato raggiunto l'obiettivo specifico di potenziare le competenze acquisite e svilupparne di nuove.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome	Ruolo	Disciplina/e
PLATANIA ALESSIA	DOCENTE	ITALIANO E STORIA
LICARI IRENE	DOCENTE	LINGUA INGLESE
LICARI IRENE	DOCENTE	LINGUA FRANCESE
LA CAVA MARGHERITA	DOCENTE	EC. AZIENDALE
LACONTE LUIGI	DOCENTE	MATEMATICA
TURRISI CINZIA	DOCENTE	DIRITTO
TURRISI CINZIA	DOCENTE	EC. POLITICA
MAZZEO ALFINA	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE
ZITO DANIELA	DOCENTE	RELIGIONE

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie di insegnamento	Classe quinta
Italiano	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2
Prima lingua straniera Inglese	3
Seconda lingua straniera Francese	3
Matematica	3
Economia aziendale	8
Economia politica	3
Diritto	3
Scienze motorie e sportive	2

Religione cattolica	1
TOTALE ORE	32

Sono allegare al presente documento le relazioni finali di ciascuna disciplina.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nonostante ogni alunno abbia presentato specifiche conoscenze e competenze e nonostante i livelli culturali differenti, si è preferito, in accordo con la classe, ricorrere a strategie di apprendimento basate sulla partecipazione attiva degli alunni piuttosto che ricorrere alla sola lezione frontale, alla quale si è fatto comunque ricorso.

E' stato dedicato ampio spazio al metodo didattico che ha coinvolto gli studenti nel lavoro di gruppo per raggiungere un obiettivo comune, promuovendo come effetto finale il miglioramento dell'apprendimento personale.

La metodologia adottata si è basata sulla lettura dei testi e le discussioni in classe, lavori di gruppo, lezioni frontali e partecipate, intese come introduzione e sollecitazione all'integrazione della classe, al raccordo formativo, e alla costituzione di una sintesi conclusiva.

Il traguardo formativo attuato è consistito nell'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità, atte a sviluppare abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi e alla gestione di informazioni.

Si è adottata una metodologia coerente rispetto agli obiettivi riportati di seguito:

- possesso delle conoscenze partendo da situazioni reali in modo da stimolare l'abitudine a costruire modelli;
- privilegiare i momenti di scoperta e successiva generalizzazione a partire da casi semplici e stimolanti avvalendosi di tecniche didattiche che suggeriscono di generare situazioni problematiche da ristrutturare, così da favorire l'acquisizione di comportamenti produttivi;
- realizzazione di piccoli progetti di difficoltà crescente per abituare alla formulazione di ipotesi e al procedere per approssimazioni successive, così da avere costantemente presente il significato del proprio agire.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Italiano: verifiche scritte e interrogazioni

Storia: interrogazioni

Lingue straniere: verifiche scritte e interrogazioni

Matematica: verifiche scritte e interrogazioni

Economia aziendale: verifiche scritte e interrogazioni

Diritto ed Economia politica: interrogazioni

Scienze motorie: attività pratica, test e colloqui

Religione: colloqui

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, trasparente e tempestiva, ha avuto per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo, e ha promosso l'autovalutazione dell'allievo, il miglioramento dei livelli di conoscenza e il successo formativo. Essa ha tenuto conto del livello di partenza, dei progressi, delle motivazioni, delle continuità e serietà dell'impegno, della qualità della partecipazione, oltre che delle competenze e delle conoscenze acquisite. Le verifiche, effettuate nel primo quadrimestre e quelle ancora in corso, sono state scritte e orali e sono servite a comprovare:

- il raggiungimento delle conoscenze dei temi trattati per ogni disciplina;

- il raggiungimento dei principali obiettivi formativi ed educativi opportunamente graduati secondo la classe frequentata, tenendo conto anche di quanto stabilito nel PTOF e nella programmazione didattica iniziale;
- il raggiungimento di alcuni fondamentali obiettivi trasversali (le capacità espressive-comunicative, capacità logiche, di analisi, di sintesi, capacità di rielaborazione dati);
- il percorso fatto dallo studente rispetto alla situazione di partenza e progressione negli apprendimenti;
- l'atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica, della frequenza assidua, partecipazione attiva alla vita della scuola;
- partecipazione agli interventi didattici ed educativi integrativi ed esiti degli stessi.

INTERVENTI DI RECUPERO

L'attività di recupero è stata rivolta agli alunni che hanno riportato insufficienze al primo quadrimestre. Non si sono registrate, tra questi, insufficienze gravi, quindi, secondo quanto predisposto in seno al collegio dei docenti, il recupero delle insufficienze lievi è avvenuto mediante studio autonomo monitorato però dal docente il quale, nel mese di aprile, ha provveduto a verificare l'eventuale recupero dell'insufficienza. In linea generale, da quasi tutti i docenti, durante le ore curricolari, sono state dedicate delle ore di recupero per riprendere degli argomenti trattati fino a quel momento e offrire alla classe l'opportunità di allinearsi al programma didattico svolto.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Durante le ore di lezione in aula i docenti hanno sfruttato sia strumenti didattici tradizionali quali libri di testo, dispense di approfondimento, dizionari e strumenti messi a disposizione nel laboratorio di informatica e videoproiettore.

Per quanto riguarda le tempistiche di svolgimento della parte argomentativa delle varie discipline, si riscontrano difficoltà nel completamento delle attività nei tempi previsti dalle linee guida dettate in quanto si sono verificati dei rallentamenti imputabili a: ripassi, esecuzione delle prove simulate, sospensione dell'attività didattica per calamità naturali, esecuzione progetto P.C.T.O.

PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Sono state svolte simulazioni della prova scritta in preparazione all'esame di stato.

Dalle simulazioni di italiano si è rilevato quanto segue:

la classe ha eseguito la simulazione in data 23/04/2019. La classe è stata divisa nella scelta delle tracce: sono state preferite la tipologia B e C. Gli alunni che hanno preferito la tipologia B hanno mostrato capacità di comprensione del testo, riuscendo ad argomentare la tesi sostenuta. Si sono riscontrate, tuttavia, delle lacune nella padronanza lessicale e nella correttezza grammaticale.

Gli alunni che hanno svolto la tipologia C sono riusciti gradualmente a sviluppare l'elaborato mostrando coerenza nella formulazione del titolo e nella prefazione. Hanno messo in campo conoscenze acquisite e riflessioni personali. In un'esigua parte si sono rilevate carenze nella padronanza lessicale e nella correttezza grammaticale. Nel complesso la classe ha mostrato buone capacità di pianificazione e organizzazione del testo tanto da essere coeso e coerente.

Dalle simulazioni di Economia Aziendale si è rilevato quanto segue:

la prima simulazione verteva su parti di programma ancora non svolto; la seconda è stata invece attinente al percorso. Durante lo svolgimento delle simulazioni ciascun alunno ha lavorato individualmente anche se è emersa la necessità di avere da parte del docente degli spunti adeguati per continuare a svolgere il compito. Per alcuni alunni, dalla correzione degli elaborati, sono emerse delle

lacune quindi si è ravvisata la necessità di riprendere degli argomenti trattati negli anni precedenti. Per quanto riguarda il colloquio, la classe effettuerà almeno una simulazione. Tale simulazione non si è svolta fino a oggi perché il consiglio di classe sta ancora assemblando il materiale occorrente. Si precisa che il Consiglio sta riscontrando non poche difficoltà per realizzarlo con coerenza e linearità al contesto aree tematiche affrontate in corso d'anno ponendosi l'obiettivo che l'alunno possa raggiungere un senso di riflessione e siano possibili i collegamenti pluridisciplinari: letterari, storici, linguistici, economici, economico-aziendali, cittadinanza e costituzione e PCTO. La definizione del contenuto delle simulazioni verrà completato entro il mese di maggio.

ATTIVITA' E PROGETTI **PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

L'Istituto ha promosso la diffusione della cultura della legalità mediante iniziative finalizzate alla conoscenza dei diritti umani, dei principi costituzionali e dei temi connessi alla cittadinanza democratica e attiva, e tramite il coinvolgimento diretto degli studenti nella vita della scuola con l'obiettivo di far sviluppare loro la capacità di assumersi responsabilità e di rispettare le regole.

Obiettivi educativi raggiunti:

- Condivisione dell'esigenza di vivere in una società in cui non vige la legge del più forte ma dove i cittadini si danno un orientamento volto al bene comune;
- consapevolezza, alla luce della Costituzione, del valore della persona, riconosciuto in quanto tale dalle leggi dello stato, del rapporto tra la singola persona;
- consapevolezza del contesto culturale, economico e sociale in cui si esercita la propria cittadinanza attraverso una partecipazione attiva e responsabile;
- conoscenza dei principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.

Le tematiche trattate dal docente di Diritto ed Economia sono le seguenti

- A) Inclusione scolastica
- B) Accoglienza straniero e interculturalità
- C) Costituzione e legalità

Le tematiche trattate dal docente di Italiano

- A) Bullismo
- B) Cyberbullismo.

L'attività è stata svolta dalla classe in aula. È stato privilegiato il lavoro di gruppo e attraverso delle ricerche, per ogni tematica trattata, sono state sviluppate delle tesine. Si è dedicato tempo alla proiezione di film/documentari a scopo formativo con il doppio fine di sensibilizzare gli studenti al tema delle discriminazioni razziali e promuovere riflessioni su temi di interesse storico, religioso. La classe ha partecipato alla "Giornata della Legalità".

Competenze trasversali:

- responsabilizzazione rispetto al compito e al successo dell'organizzazione;
- capacità di relazionarsi, coordinarsi con altri, cooperare nei gruppi di lavoro;
- sviluppo delle capacità diagnostiche e impostazione delle procedure risolutive rispetto ai tempi, alle risorse e alle tecniche a disposizione.
- autovalutazione delle capacità di stare dentro le regole lavorative, autovalutazione delle scelte e delle proprie capacità;
- valutazione delle aspettative, dell'organizzazione delle strutture lavorative.

CLIL: attività e modalità di insegnamento

Per quanto riguarda lo svolgimento dell'attività didattica seguendo la metodologia CLIL, la classe ha affrontato, in maniera coordinata all'insegnamento del Diritto, il tema: "The political organization of a State: comparative study of different government forms". Si è cercato di intraprendere uno studio comparativo dell'organizzazione politica dello stato italiano e di quello britannico.

L'attività si è svolta in trenta ore di insegnamento e le lezioni si sono svolte con i docenti di diritto e di lingua inglese compresenti in classe.

Obiettivi generali raggiunti:

1. sviluppo di una conoscenza e una visione di base interculturale del sapere;
2. sviluppo di competenze trasversali;
3. acquisizione di nuovi contenuti disciplinari attraverso il miglioramento della competenza comunicativa con gli alunni;
4. accrescimento della motivazione all'apprendimento grazie all'utilizzo della lingua straniera in contesti diversi da quelli normalmente utilizzati dagli studenti.

Tra gli obiettivi specifici raggiunti si citano quelli socioeconomici che mettono l'alunno in condizione di prepararlo a una futura vita lavorativa attraverso l'acquisizione di un linguaggio specifico in riferimento al corso di studi frequentato e quelli socioculturali che portano gli alunni alla riflessione sull'importanza del rispetto e della tolleranza nei confronti di altre culture.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Oltre alle conoscenze di base, si è dato ampio spazio all'acquisizione delle competenze trasversali necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro. Durante l'anno scolastico i docenti delle varie discipline hanno permesso agli studenti di alternare le ore dedicate allo studio della materia a ore di formazione lavorativa in aula oppure presso aziende che appartengono al vissuto lavorativo dello studente.

A tal riguardo il P.C.T.O. (ex A.S.L.) è stato suddiviso in due percorsi in base al precedente curriculum scolastico dello studente.

Percorso 1: percorso personalizzato, dedicato cioè a studenti che provengono da idoneità e che hanno sviluppato esperienze in ambiti lavorativi personalizzati.

Percorso 2: formazione in azienda simulata, ovvero il percorso che ha messo a disposizione degli studenti (tramite la convenzione scuola – CONFAO) una piattaforma su cui è presente un'azienda simulata che ha permesso a un corposo gruppo di studenti lo sviluppo delle conoscenze utili alla gestione aziendale sia dal punto di vista economico che dal punto di vista burocratico e organizzativo. Le attività previste dal progetto sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività si sono realizzate principalmente all'interno dei percorsi curriculari e cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita.

Obiettivi specifici raggiunti:

- Conoscenza del mercato del lavoro, delle sue dinamiche e delle competenze richieste;
- Avvicinamento dei giovani alla cultura del lavoro;
- Conoscenza di sé e l'altro attraverso la concretezza dell'esperienza lavorativa;
- Acquisizione delle conoscenze e competenze circa l'ideazione di un progetto di imprenditorialità.

Ciascun alunno ha sviluppato una breve relazione sull'esperienza del percorso svolto.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio, su proposta del Coordinatore di classe in base ai criteri individuati dal Collegio dei Docenti. Il Consiglio di Classe deciderà valutando che ricorra, per ciascun voto, **un numero significativo di elementi tra quelli elencati nella griglia riportata sotto**. Gli elementi presi in considerazione per la valutazione collegiale del voto di condotta, oltre alle eventuali, precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti sono:

1. Coscienza civile e sociale

- Rispetto degli altri e dei loro diritti (docenti, personale ATA, compagni), delle diversità (fisiche, sociali, d'opinione, culturali, religiose, etniche ecc.)
- rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola e dei compagni
- comportamento responsabile e collaborativo, sia a scuola che nelle uscite (visite e viaggi di istruzione, stage linguistici o lavorativi, tirocinio, manifestazioni sportive ecc.)
- comportamento corretto, linguaggio educato

2. Rispetto delle regole scolastiche

- rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni vigenti nella scuola (circolari)
- frequenza e puntualità
- puntualità negli adempimenti scolastici

3. Partecipazione alle attività di classe e di Istituto

- Interesse e partecipazione attiva alle attività di classe e di Istituto
- Atteggiamento costruttivo e collaborativo con docenti e compagni

Deliberato in seno al Collegio dei docenti del 13/05/2019 (delibera n. 3).

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno – Candidati anno scolastico 2018-19

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti (delibera n° 1):

Il Collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del credito scolastico.

ALUNNI PROMOSSI e/o AMMESSI ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL CICLO DI STUDI

Media assegnata pari a 6

Si attribuisce il massimo punteggio di credito se sussistono almeno tre dei requisiti sotto elencati:

- assiduità nella frequenza (anche per i casi eccezionali di frequenza derogata);
- impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo;
- progressioni comportamentali e/o didattiche rispetto al punto di partenza;
- eventuale presenza di attestato con valutazione positiva relativa allo svolgimento di una o più attività complementari ed integrative (crediti formativi riconosciuti);

Media assegnata contenuta nelle bande di oscillazione tra 6 e 7, tra 7 e 8, tra 8 e 9

Nel caso in cui la media dei voti assegnati sia pari o superiore alla metà della banda di oscillazione, il Consiglio di Classe assegna il massimo punteggio di credito previsto per quella fascia (esempio 6.5 credito scolastico attribuito per il terzo anno = 9; per il quarto anno = 10; per il quinto anno = 11)

Media assegnata superiore a 9

Si attribuisce il massimo del punteggio di credito relativo alla banda in oggetto, in presenza di almeno uno dei tre requisiti sotto elencati:

- assiduità nella frequenza (anche per i casi eccezionali di frequenza derogata);
- impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo;
- progressioni comportamentali e/o didattiche rispetto al punto di partenza;
- eventuale presenza di un attestato con valutazione positiva relativa allo svolgimento di una o più attività complementari ed integrative (crediti formativi riconosciuti).

Deliberato in seno al Collegio dei docenti del 13/05/2019 (delibera n. 1).

Con riferimento ai candidati esterni, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto della tabella di cui all'Allegato A al d. 19 s.n. 62 del 2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

Il Collegio dei docenti, all'unanimità, ha deliberato quanto segue: nel caso in cui la media dei voti assegnati sia pari o superiore alla metà della banda di oscillazione, viene assegnato il massimo punteggio di credito previsto per quella fascia (Esempio 6.5 credito scolastico attribuito per il quinto anno = 11). Per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità all'ultima classe del corso di studi, il credito scolastico relativo al penultimo e al terzultimo anno è il credito già maturato, opportunamente convertito adoperando le tabelle di cui all'Allegato A al d. 19 s.n. 62 del 2017. Il punteggio attribuito quale credito scolastico è pubblicato all'albo dell'istituto sede d'esame.

Deliberato in seno al Collegio dei docenti del 13/05/2019 (delibera n. 2).



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007



Regione Sicilia

**ISTITUTO "S. ANTONIO"- S.R.L****Tecnico Commerciale Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002****Sede sociale:** Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)**Tel/Fax:** 095-7604043; **E-mail** itcs_antonio@tiscali.it**Pec:** istitutosantoniosrl@pec.it **Sito internet:** www.istitutosantantonio.it**P. IVA:** C.F./ 04346880877 **Codice Meccanografico** CTTD315003

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

COGNOME E NOME DEL DOCENTE		<i>Alessia Platania</i>			
MATERIA D'INSEGNAMENTO		<i>italiano</i>			
CLASSE	<i>V</i>	SEZ	<i>A</i>	INDIRIZZO	<i>A.F.M.</i>

PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI**Programma svolto al 15/05:**

- *Le tipologie di scrittura della prima prova: tema di carattere generale e storico, articolo di giornale, saggio breve; differenze tra i vari tipi testuali*
- *Il Positivismo e la teoria dell'evoluzionismo di Charles Darwin*
- *Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti*
- *Giovanni Verga: vita e poetica; la rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga; l'adesione al Verismo; novelle : l'inizio dei malavoglia.*
- *La nascita della società di massa e la "scapigliatura"*
- *Il Decadentismo e la letteratura di inizio Novecento*
- *Giovanni Pascoli: la vita tra il "nido" e la poesia; la poetica del fanciullino e l'ideologia piccolo-borghese; il simbolismo pascolino; lettura opere : "il fanciullino" e X Agosto".*
- *Gabriele D'Annunzio: la vita, l'ideologia e la poetica sperimentalista; il panismo e la teoria del "superuomo"; poesie dall' "Alcyone": "lungo l'affrico nella sera di giugno dopo la pioggia". Romanzi " il piacere" : "un ritratto allo specchio : Andrea Sperelli ed Elena Muti".*
- *Luigi Pirandello: la formazione e le varie fasi dell'attività artistica; la cultura di Pirandello; il vitalismo pirandelliano; la poetica dell'umorismo; la teoria delle maschere; i romanzi umoristici:*



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

"la forma e la vita" , da "Uno, nessuno e centomila" la vita <<non conclude>> e "io sono colei che mi si crede" da "Così è se vi pare " ; saggi: "Differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata".

- *Italo Svevo: la vita, la cultura e la poetica; i caratteri della produzione sveviana ; I romanzi:, da "La coscienza di Zeno" "la proposta di matrimonio".*
- *La nuova frontiera della poesia del Novecento: i generi letterari, gli autori, il pubblico, la situazione della lingua, i movimenti letterari*
- *Giuseppe Ungaretti: la vita, la formazione, l'Ermetismo e la poetica; "L'allegria": la composizione, la struttura e i temi, lettura opere:" Porto sepolto" e "Mattina".*
- *Eugenio Montale: la vita e le opere; la cultura e le varie fasi della produzione poetica; "Ossi di seppia": struttura e temi, lettura testi: "Spesso il mal di vivere ho incontrato" e "Non chiederci la parola".*

Programma da svolgere entro il termine delle lezioni:

- *Umberto Saba ; stile e poetica ;testi da leggere: "Storia e cronistoria del canzoniere".*

SITUAZIONE DELLA CLASSE DISTINTA IN:

PARTECIPAZIONE

La classe si è dimostrata attivamente partecipativa , è stata in grado di seguire le lezioni e gli argomenti proposti seppur con qualche difficoltà. In termini generali , i ragazzi si sono dimostrati sempre presenti , ricettivi e ben disposti allo svolgimento delle attività didattiche proposte. Occorre , tuttavia , segnalare un esiguo gruppo che a tratti si è rilevato poco collaborativo nello svolgimento delle lezioni.

IMPEGNO

Nonostante alcune carenze di base che buona parte degli studenti ha rivelato nel corso dell'anno , quello che maggiormente risalta è l'impegno profuso dagli alunni nel corso dell'anno. Hanno ampiamente dimostrato la loro buona volontà , la loro voglia di apprendere e di mettersi alla prova.

METODO DI STUDIO

Si sono alternate diverse tecniche didattiche: lezione frontale o dialogata, lezione euristica, discussione guidata, attività a carattere laboratoriale, esercitazioni scritte (strutturate, semistrutturate e a risposta aperta). La varietà e la diversità dei metodi utilizzati sono stati finalizzati a stimolare la motivazione degli



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

studenti, contribuendo alla partecipazione e al loro reale coinvolgimento

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO

La classe, nonostante le differenze riscontrabili a livello partecipativo e didattico, ha un andamento proficuo e sembra attuarsi uno scarto che certifica le conoscenze e le competenze acquisite.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITA' FORMATIVE GENERALI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
<p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> -Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall' Unità nazionale ad oggi. -Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. -Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. -Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. -Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore di indirizzo anche in lingua straniera. -Software "dedicati" per la comunicazione professionale. -Social network e new media come fenomeno comunicativo. -Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo. <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> -Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall' Unità d' Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. -Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. -Modalità di integrazione delle 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professione di riferimento. -Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali -Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà , ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell' apprendimento permanente. 	<p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> -Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al novecento. -Individuare gli aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. -Individuare le correlazioni tra innovazioni scientifiche, e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. -Produrre relazioni, sintesi commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. -Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall' italiano. -Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali. -Scegliere la forma multimediale piu' adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento. -Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo. <p>Letteratura:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Contestualizzare l' evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall' unità d' Italia ad oggi in rapporto a i



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

*diverse forme di espressione artistica e letteraria.
-Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.*

*principali processi culturali, sociali, politici, scientifici di riferimento.
-Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
-Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi.
-Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico*

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

Le metodologie scelte sono state rielaborate insieme agli alunni e sono state affini agli obiettivi e alle competenze raggiunti.

OSSERVAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli strumenti di lavoro, quali i libri di testo, gli schemi, gli appunti forniti dall'insegnante, le mappe concettuali e i dizionari, sono stati funzionali all'acquisizione di conoscenze, competenze e obiettivi

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del livello di attenzione, di interesse e di partecipazione, della disponibilità al dialogo, alla comprensione delle idee altrui e al rispetto degli altri, e infine delle conoscenze e delle competenze raggiunte. In relazione a quanto asserito la valutazione complessiva della classe risulta più che discreta

OSSERVAZIONI SU EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

Nella classe è riscontrabile un andamento positivo e non sono necessari interventi di recupe

GIUDIZIO FINALE DELLA CLASSE SULLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di acquisizione della classe di tali competenze)

1. Competenza alfabetica funzionale

disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri; consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri; uso della lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

2. Competenza multilinguistica

apprezzamento della diversità culturale; interesse curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale; rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Rispetto della verità, disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità. Valutazione critica e curiosità; interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

4. Competenza digitale

Atteggiamento riflessivo e critico, improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione; approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita; atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi; essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita; atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti; desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

7. Competenza imprenditoriale

Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale; curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

GIUDIZIO FINALE SU APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di apprendimento medio della classe sulla base delle conoscenze acquisite e sulle capacità e conoscenze all'inizio dell'anno scolastico)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

GIUDIZIO FINALE SUL CLIMA INSTAURATO IN CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva sul clima, sulla condotta degli alunni, sul rapporto instaurato tra il docente e l'alunno)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ESPRIMERE UNA PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA

(esprimere una valutazione oggettiva sul completamento del Programma di inizio anno)

PUO' ESSERE N.A. SOLO PER LE CLASSI QUINTE

10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

EVENTUALI NOTE

--	--

DATA DI PRESENTAZIONE

FIRMA DOCENTE

29/04/2019

Alessio Romano

VISTO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

VERIFICA RELAZIONE FINALE

Positiva

Negativa



NOTE:

DATA

29/04/2019

FIRMA C.A.D.



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007



Regione Sicilia

**ISTITUTO "S. ANTONIO"- S.R.L****Tecnico Commerciale Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002****Sede sociale:** Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)**Tel/Fax:** 095-7604043; **E-mail** itcs_antonio@tiscali.it**Pec:** istitutosantoniosrl@pec.it **Sito internet:** www.istitutosantantonio.it**P. IVA:** C.F./ 04346880877 **Codice Meccanografico** CTTD315003

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

COGNOME E NOME DEL DOCENTE		<i>Platania Alessia</i>			
MATERIA D'INSEGNAMENTO		<i>Storia</i>			
CLASSE	<i>V</i>	SEZ	<i>A</i>	INDIRIZZO	<i>A.F.M.</i>

PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI**Programma svolto al 15/05:**

- *L'età dell'imperialismo e della grande industria: definizioni di imperialismo e colonialismo; ragioni del colonialismo; situazione storica, economica e sociale delle maggiori potenze europee di fine Ottocento*
- *L'Italia liberale*
- *L'Italia del Novecento: l'età giolittiana*
- *La Prima guerra mondiale*
- *Il Dopoguerra inquieto e la nuova economia post guerra*
- *Società di massa e crisi della democrazia*
- *Le democrazie sotto attacco; la crisi italiana e l'avvento del Fascismo*
- *La crisi del 1929 e il New Deal*
- *I regimi totalitari: il Fascismo, il Nazismo, lo Stalinismo*
- *L'Oriente in movimento*
- *La Seconda guerra mondiale: le aggressioni naziste, il conflitto internazionale, il dominio nazista*
- *Il crollo dell'Asse e la Resistenza*
- *Il mondo dopo la contesa mondiale*



- *Il bipolarismo internazionale*
- *L'età dell'oro*
- *La Guerra fredda*
- *L'Italia repubblicana e il miracolo economico*
- *Il processo di decolonizzazione internazionale*
- *La società postindustriale: il capitalismo fra crisi e rinnovamento*
- *Il neoliberalismo e la critica dello stato sociale*

Programma da svolgere entro il termine delle lezioni:

- *La fine del mondo bipolare*
- *La globalizzazione*
- *Medio Oriente e Africa: l'epicentro dell'instabilità*
- *La questione palestinese e il fondamentalismo*
- *L'Unione Europea e il mondo attuale*

SITUAZIONE DELLA CLASSE DISTINTA IN:

PARTECIPAZIONE

La classe si è dimostrata attivamente partecipativa, è stata in grado di seguire le lezioni e gli argomenti proposti seppur con qualche difficoltà. In termini generali, i ragazzi si sono dimostrati sempre presenti, ricettivi e ben disposti allo svolgimento delle attività didattiche proposte. Occorre, tuttavia, segnalare un esiguo gruppo che a tratti si è rilevato poco collaborativo nello svolgimento delle lezioni

IMPEGNO

È riscontrabile l'impegno di alcuni alunni, i quali si sono adoperati nelle attività proposte, ed è altresì attestabile la poca diligenza e la mediocre attenzione di altri all'interno del nucleo operativo didattico

METODO DI STUDIO

Si sono alternate diverse tecniche didattiche: lezione frontale o dialogata, lezione euristica, discussione guidata, attività a carattere laboratoriale, esercitazioni scritte (strutturate, semistrutturate e a risposta aperta). La varietà e la diversità dei metodi utilizzati sono stati finalizzati a stimolare la motivazione degli studenti, contribuendo alla partecipazione e al loro reale coinvolgimento

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO

La classe, nonostante le differenze riscontrabili a livello partecipativo e didattico, ha un andamento proficuo e sembra attuarsi uno scarto che certifica le conoscenze e le competenze acquisite.



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITA' FORMATIVE GENERALI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">• Principali persistenze e processi di trasformazione dagli inizi del Novecento ad oggi in Italia, in Europa e nel mondo• Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali• Innovazioni scientifiche e tecnologiche (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi): fattori e contesti di riferimento• Territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico• Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale• Lessico delle scienze storico-sociali• Categorie e metodi della ricerca storica• Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici)• Strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web)	<ul style="list-style-type: none">• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo• Acquisire specifiche conoscenze finalizzate all'esercizio di cittadinanza attiva• Conoscere i principali processi di trasformazione avvenuti nel XX secolo, in Europa e nel mondo• Saper riferire processi ed avvenimenti storici• Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo• Saper individuare semplici relazioni tra gli eventi• Saper utilizzare semplici termini storiografici	<ul style="list-style-type: none">• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali• Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche• Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali• Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale• Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali• Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici• Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche• Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

Le metodologie scelte sono state rielaborate insieme agli alunni e sono state affini agli obiettivi e alle



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

competenze raggiunti

OSSERVAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli strumenti di lavoro, quali i libri di testo, gli schemi, gli appunti forniti dall'insegnante, le mappe concettuali e i dizionari, sono stati funzionali all'acquisizione di conoscenze, competenze e obiettivi.

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del livello di attenzione, di interesse e di partecipazione, della disponibilità al dialogo, alla comprensione delle idee altrui e al rispetto degli altri, e infine delle conoscenze e delle competenze raggiunte. In relazione a quanto asserito la valutazione complessiva della classe risulta più che discreta

OSSERVAZIONI SU EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nella classe è riscontrabile un andamento positivo e non sono necessari interventi di recupero.

GIUDIZIO FINALE DELLA CLASSE SULLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di acquisizione della classe di tali competenze)

1. Competenza alfabetica funzionale

disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri; consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri; uso della lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

2. Competenza multilinguistica

apprezzamento della diversità culturale; interesse curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale; rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Rispetto della verità, disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità. Valutazione critica e curiosità; interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

4. Competenza digitale

Atteggiamento riflessivo e critico, improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione; approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita; atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi;



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita; atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti; desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

7. Competenza imprenditoriale

Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale; curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

GIUDIZIO FINALE SU APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di apprendimento medio della classe sulla base delle conoscenze acquisite e sulle capacità e conoscenze all'inizio dell'anno scolastico)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

GIUDIZIO FINALE SUL CLIMA INSTAURATO IN CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva sul clima, sulla condotta degli alunni, sul rapporto instaurato tra il docente e l'alunno)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ESPRIMERE UNA PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA

(esprimere una valutazione oggettiva sul completamento del Programma di inizio anno)

PUÒ ESSERE N.A. SOLO PER LE CLASSI QUINTE

10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

EVENTUALI NOTE

DATA DI PRESENTAZIONE

FIRMA DOCENTE

29/04/2019

VISTO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

VERIFICA RELAZIONE FINALE

Positiva



Negativa



NOTE:

DATA

29/04/2019

FIRMA C.A.D.



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007



Regione Sicilia



ISTITUTO "S. ANTONIO"- S.R.L

Tecnico Commerciale Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002

Sede sociale: Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)

Tel/Fax: 095-7604043; E-mail ites_antonio@tiscali.it

Pec: istitutosantoriosrl@pec.it Sito internet: www.istitutosantantonio.it

P. IVA: C.F./ 04346880877 Codice Meccanografico CTTD315003

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

COGNOME E NOME DEL DOCENTE

LICARI IRENE

MATERIA D'INSEGNAMENTO

LINGUA INGLESE

CLASSE

V

SEZ

A

INDIRIZZO

A.F.M.

PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

Economy and finance:

- *Business organization;*
- *Economic sectors;*
- *The channels of distribution;*
- *Economic systems;*
- *Banking;*
- *The Stock Exchange;*
- *Transports;*

Government and politics:

- *The Italian Parliament;*
- *British parliamentary system;*
- *The European Union: advantages and disadvantages;*
- *The main European Union institutions;*
- *The United Nations;*
- *The Welfare State;*
- *The Nations within Britain;*

Marketing and advertising:

- *A definition of marketing;*



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

- *Keywords in marketing;*
- *E-marketing;*
- *The evolution of the marketing mix: the four Ps;*
- *Market position: SWOT analysis;*

SITUAZIONE DELLA CLASSE DISTINTA IN:

PARTECIPAZIONE

La classe si è dimostrata attivamente partecipativa, è stata in grado di seguire le lezioni e gli argomenti proposti seppur con qualche difficoltà. Tuttavia, il livello di partenza delle competenze in lingua straniera è profondamente variegato e ciò ha comportato una diversa ricezione di quanto proposto. In termini generali, i ragazzi si sono dimostrati sempre presenti, ricettivi e ben disposti allo svolgimento delle attività didattiche proposte. Occorre, tuttavia, segnalare un esiguo gruppo che a tratti si è rivelato poco collaborativo nello svolgimento delle lezioni.

IMPEGNO

Nonostante le lacune di base che buona parte degli studenti ha rivelato nel corso dell'anno, quello che maggiormente risalta è l'impegno profuso dagli alunni nel corso dell'anno. Hanno ampiamente dimostrato la loro buona volontà, la loro voglia di apprendere e di mettersi alla prova anche nell'uso della LS. Ciononostante, acquisire autonomia nell'uso della lingua richiede anche un buon livello di partenza, elemento di cui difettava una buona parte della classe. In termini generali, la classe ha compiuto enormi sacrifici per adeguarsi al livello richiesto e ha saputo cimentarsi nella comprensione e nell'acquisizione dei materiali didattici affrontati.

METODO DI STUDIO

Per quanto concerne il metodo di studio, la lezione frontale, le spiegazioni sono state la base necessaria ed il punto di partenza parallelamente si è voluto dare risalto alla partecipazione della classe, stimolando il dialogo, la discussione degli argomenti trattati ed il confronto. Altro aspetto è stato l'utilizzo del lavoro di gruppo, tramite il quale i ragazzi hanno potuto ampiamente argomentare le tematiche svolte, acquisire i contenuti tramite la realizzazione di mappe concettuali e tematiche, focalizzando in tal modo i concetti chiave ed il lessico della micro-lingua economica e burocratica.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO

Nonostante gli alunni provengano da contesti culturali e scolastici differenti e nonostante il livello di partenza in LS sia molto eterogeneo, la classe ha ampiamente dimostrato un buon progresso nell'apprendimento dei contenuti, nell'acquisizione delle competenze linguistiche e nell'utilizzo della LS parlata e scritta, che si sono dimostrate buone nel complesso e sufficienti ad adempiere le funzioni linguistiche necessarie allo svolgimento delle attività curricolari.



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITA' FORMATIVE GENERALI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">• Governo e politica• Economia e finanza• Marketing	<ul style="list-style-type: none">• Esprimersi oralmente con proprietà di linguaggio e chiarezza• Produrre testi scritti chiari e grammaticalmente corretti• Utilizzo del linguaggio specifico legato alla prospettiva storica, istituzionale, commerciale• Progettare, collaborare e partecipare, risolvere problemi• Individuare collegamenti e relazioni tra gli argomenti studiati• Acquisire ed interpretare le informazioni• Sviluppo di un atteggiamento autonomo e responsabile nei confronti dello studio e nell'utilizzo della LS	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo di risorse cartacee e telematiche per effettuare ricerche personali• Analisi e utilizzo di siti web e motori di ricerca• Fare presentazioni orali• Chiedere/dare opinioni• Capacità di presentare oralmente quanto studiato• Scrittura di testi• Esprimere accordo/disaccordo• Sintetizzare i dati forniti in una serie di punti chiave e in mappe tematiche o concettuali• Padronanza dei contenuti che consente di stabilire confronti e paragoni tra la realtà britannica e quella italiana• Esprimere opinioni personali basandosi sulle informazioni fornite da un testo• Raccogliere e selezionare dati rilevanti



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

- Utilizzo e padronanza della lingua specifica e capacità di modulazione in base al contesto linguistico.

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

La classe si è dimostrata ben disposta di fronte a tutte le metodologie impiegate durante lo svolgimento dell'attività didattica. Tuttavia, l'interesse e la curiosità che hanno evidenziato nel corso dell'anno hanno fatto sì che gli alunni siano stati più stimolati e favoriti nell'acquisizione dei contenuti tramite l'utilizzo di una metodologia partecipativa. Tale tecnica ha permesso loro il continuo confronto e lo scambio d'idee, il costruire in maniera autonoma e riflessiva le proprie competenze, rendendo lo studio quanto mai personalizzato ed autonomo. Anche il lavoro di gruppo e le esercitazioni collettive e non singole hanno avuto il merito di sviluppare una sana competizione che ha giovato al miglioramento globale nel raggiungimento degli obiettivi didattici. Si è voluto rafforzare l'esercitazione in classe per mettere in pratica quanto studiato e appreso.

OSSERVAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli strumenti didattici si sono rilevati idonei al regolare svolgimento delle lezioni, parallelamente all'utilizzo di riassunti, dispense, schemi e mappe fornite dal docente in modo di approfondire e comprendere nel dettaglio gli aspetti contenutistici e linguistici degli argomenti trattati. Parallelamente, anche l'utilizzo del laboratorio di informatica e della LIM hanno contribuito ampiamente ad offrire una buona offerta formativa, diversificando gli input forniti ed esercitando abilità linguistiche differenti.

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA VALUTAZIONE

La valutazione della classe è stata eseguita tramite tre prove scritte e due verifiche orali, ma valutando altresì i singoli interventi, il contributo dato da ogni singolo discente nel corso dell'anno. Un peso rilevante nell'elaborazione del giudizio finale verrà pertanto attribuito alla reale partecipazione durante le attività curriculari e alle singole prove personali da essi sostenute.

OSSERVAZIONI SU EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Le modalità di recupero qualora necessarie sono state organizzate seguendo una didattica task-based, lavori di gruppo, e verifiche orali.



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

GIUDIZIO FINALE DELLA CLASSE SULLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di acquisizione della classe di tali competenze)

1. Competenza alfabetica funzionale

disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri; consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri; uso della lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

2. Competenza multilinguistica

apprezzamento della diversità culturale; interesse curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale; rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Rispetto della verità, disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità.

Valutazione critica e curiosità;

interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

4. Competenza digitale

Atteggiamento riflessivo e critico, improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione; approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita; atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi; essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita; atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti; desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

7. Competenza imprenditoriale

Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale; curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

GIUDIZIO FINALE SU APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di apprendimento medio della classe sulla base delle conoscenze acquisite e sulle capacità e conoscenze all'inizio dell'anno scolastico)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

GIUDIZIO FINALE SUL CLIMA INSTAURATO IN CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva sul clima, sulla condotta degli alunni, sul rapporto instaurato tra il docente e l'alunno)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ESPRIMERE UNA PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA

(esprimere una valutazione oggettiva sul completamento del Programma di inizio anno)

PUÒ ESSERE N.A. SOLO PER LE CLASSI QUINTE

10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

EVENTUALI NOTE

--	--

DATA DI PRESENTAZIONE

FIRMA DOCENTE

06/05/2019

VISTO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

VERIFICA RELAZIONE FINALE

Positiva

Negativa



NOTE:

DATA

06/05/2019

FIRMA C.A.D.



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007



Regione Sicilia



ISTITUTO "S. ANTONIO"- S.R.L

Tecnico Commerciale Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002

Sede sociale: Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)

Tel/Fax: 095-7604043; E-mail itcs_antonio@tiscali.it

Pec: istitutosantoniosrl@pec.it Sito internet: www.istitutosantantonio.it

P. IVA: C.F./ 04346880877 Codice Meccanografico CTTD315003

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

COGNOME E NOME DEL DOCENTE		LICARI IRENE			
MATERIA D'INSEGNAMENTO		LINGUA FRANCESE			
CLASSE	V	SEZ	A	INDIRIZZO	A.F.M.
PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI					

Le commerce:

- *L'entreprise: les secteurs économiques, le statut juridique de l'entreprise;*
- *L'entreprise: les secteurs de l'économie française;*
- *Les sociétés;*
- *L'organisation de l'entreprise: la structure de l'entreprise, l'organigramme;*
- *Les canaux de distribution;*
- *Les circuits de distribution;*
- *La franchise;*
- *Le marketing: l'étude de marché, l'analyse SWOT;*

Gouvernement et affaires internationales:

- *L'Europe: l'histoire de l'Europe, les symboles de l'Union européenne, la politique de l'Europe;*

SITUAZIONE DELLA CLASSE DISTINTA IN:

PARTECIPAZIONE

La classe si è dimostrata attivamente partecipativa, è stata in grado di seguire le lezioni e gli argomenti proposti seppur con qualche difficoltà. Tuttavia, il livello di partenza delle competenze in lingua straniera è profondamente variegato e ciò ha comportato una diversa ricezione di quanto proposto. In termini generali, i ragazzi si sono dimostrati sempre presenti, ricettivi e ben disposti allo svolgimento delle attività



didattiche proposte. Occorre, tuttavia, segnalare un esiguo gruppo che a tratti si è rivelato poco collaborativo nello svolgimento delle lezioni.

IMPEGNO

Nonostante le lacune di base che buona parte degli studenti ha rivelato nel corso dell'anno, quello che maggiormente risalta è l'impegno profuso dagli alunni nel corso dell'anno. Hanno ampiamente dimostrato la loro buona volontà, la loro voglia di apprendere e di mettersi alla prova anche nell'uso della LS. Ciononostante, acquisire autonomia nell'uso della lingua richiede anche un buon livello di partenza, elemento di cui difettava una buona parte della classe. In termini generali, la classe ha compiuto enormi sacrifici per adeguarsi al livello richiesto e ha saputo cimentarsi nella comprensione e nell'acquisizione dei materiali didattici affrontati.

METODO DI STUDIO

Per quanto concerne il metodo di studio, la lezione frontale, le spiegazioni sono state la base necessaria ed il punto di partenza parallelamente si è voluto dare risalto alla partecipazione della classe, stimolando il dialogo, la discussione degli argomenti trattati ed il confronto. Altro aspetto è stato l'utilizzo del lavoro di gruppo, tramite il quale i ragazzi hanno potuto ampiamente argomentare le tematiche svolte, acquisire i contenuti tramite la realizzazione di mappe concettuali e tematiche, focalizzando in tal modo i concetti chiave ed il lessico della micro-lingua economica e burocratica.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO

Nonostante gli alunni provengano da contesti culturali e scolastici differenti e nonostante il livello di partenza in LS sia molto eterogeneo, la classe ha ampiamente dimostrato un buon progresso nell'apprendimento dei contenuti, nell'acquisizione delle competenze linguistiche e nell'utilizzo della LS parlata e scritta, che si sono dimostrate buone nel complesso e sufficienti ad adempiere le funzioni linguistiche necessarie allo svolgimento delle attività curricolari.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITÀ FORMATIVE GENERALI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">• Governo e politica• Economia e finanza• Marketing	<ul style="list-style-type: none">• Esprimersi oralmente con proprietà di linguaggio e chiarezza• Produrre testi scritti chiari e grammaticalmente corretti	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzo di risorse cartacee e telematiche per effettuare ricerche personali• Analisi e utilizzo di siti web e motori di ricerca• Fare presentazioni orali



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

- | | | |
|--|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Utilizzo del linguaggio specifico legato alla prospettiva storica, istituzionale, commerciale• Progettare, collaborare e partecipare, risolvere problemi• Individuare collegamenti e relazioni tra gli argomenti studiati• Acquisire ed interpretare le informazioni• Sviluppo di un atteggiamento autonomo e responsabile nei confronti dello studio e nell'utilizzo della LS | <ul style="list-style-type: none">• Chiedere/dare opinioni• Capacità di presentare oralmente quanto studiato• Scrittura di testi• Esprimere accordo/disaccordo• Sintetizzare i dati forniti in una serie di punti chiave e in mappe tematiche o concettuali• Padronanza dei contenuti che consente di stabilire confronti e paragoni tra la realtà britannica e quella italiana• Esprimere opinioni personali basandosi sulle informazioni fornite da un testo• Raccogliere e selezionare dati rilevanti• Utilizzo e padronanza della lingua specifica e capacità di modulazione in base al contesto linguistico. |
|--|--|---|

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

La classe si è dimostrata ben disposta di fronte a tutte le metodologie impiegate durante lo svolgimento dell'attività didattica. Tuttavia, l'interesse e la curiosità che hanno evidenziato nel corso dell'anno hanno fatto sì che gli alunni siano stati più stimolati e favoriti nell'acquisizione dei contenuti tramite l'utilizzo di una metodologia partecipativa. Tale tecnica ha permesso loro il continuo confronto e lo scambio



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

d'idee, il costruire in maniera autonoma e riflessiva le proprie competenze, rendendo lo studio quanto mai personalizzato ed autonomo. Anche il lavoro di gruppo e le esercitazioni collettive e non singole hanno avuto il merito di sviluppare una sana competizione che ha giovato al miglioramento globale nel raggiungimento degli obiettivi didattici. Si è voluto rafforzare l'esercitazione in classe per mettere in pratica quanto studiato e appreso.

OSSERVAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli strumenti didattici si sono rilevati idonei al regolare svolgimento delle lezioni, parallelamente all'utilizzo di riassunti, dispense, schemi e mappe fornite dal docente in modo di approfondire e comprendere nel dettaglio gli aspetti contenutistici e linguistici degli argomenti trattati. Parallelamente, anche l'utilizzo del laboratorio di informatica e della LIM hanno contribuito ampiamente ad offrire una buona offerta formativa, diversificando gli input forniti ed esercitando abilità linguistiche differenti.

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA VALUTAZIONE

La valutazione della classe è stata eseguita tramite tre prove scritte e due verifiche orali, ma valutando altresì i singoli interventi, il contributo dato da ogni singolo discente nel corso dell'anno. Un peso rilevante nell'elaborazione del giudizio finale verrà pertanto attribuito alla reale partecipazione durante le attività curricolari e alle singole prove personali da essi sostenute.

OSSERVAZIONI SU EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Le modalità di recupero qualora necessarie sono state organizzate seguendo una didattica task-based, lavori di gruppo, e verifiche orali.

GIUDIZIO FINALE DELLA CLASSE SULLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di acquisizione della classe di tali competenze)

1. Competenza alfabetica funzionale

disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri; consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri; uso della lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

2. Competenza multilinguistica

apprezzamento della diversità culturale; interesse curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale; rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Rispetto della verità, disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità. Valutazione critica e curiosità;

interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

4. Competenza digitale



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

Atteggiamento riflessivo e critico, improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione; approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita; atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi; essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita; atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti; desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

7. Competenza imprenditoriale

Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale; curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

GIUDIZIO FINALE SU APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di apprendimento medio della classe sulla base delle conoscenze acquisite e sulle capacità e conoscenze all'inizio dell'anno scolastico)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

GIUDIZIO FINALE SUL CLIMA INSTAURATO IN CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva sul clima, sulla condotta degli alunni, sul rapporto instaurato tra il docente e l'alunno)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ESPRIMERE UNA PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA

(esprimere una valutazione oggettiva sul completamento del Programma di inizio anno)

PUÒ ESSERE N.A. SOLO PER LE CLASSI QUINTE

10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

EVENTUALI NOTE

--



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

DATA DI PRESENTAZIONE	FIRMA DOCENTE
30/04/2019	

VISTO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE		
VERIFICA RELAZIONE FINALE	Positiva <input checked="" type="checkbox"/>	Negativa <input type="checkbox"/>
NOTE:		
DATA	30/04/2019	FIRMA C.A.D.



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007



Regione Sicilia



ISTITUTO "S. ANTONIO"- S.R.L

Tecnico Commerciale Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002

Sede sociale: Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)

Tel/Fax: 095-7604043; **E-mail** itcs_antonio@tiscali.it

Pec: istitutosantoniosrl@pec.it **Sito internet:** www.istitutosantantonio.it

P. IVA: C.F./ 04346880877 **Codice Meccanografico** CTTD315003

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2018_/2019

COGNOME E NOME DEL DOCENTE		LA CAVA MARGHERITA			
MATERIA D'INSEGNAMENTO		ECONOMIA AZIENDALE			
CLASSE	V	SEZ	A	INDIRIZZO	A.F.M.
PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI					

PROGRAMMA SVOLTO AL 26/04/2019

LE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

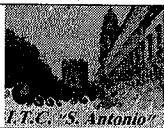
- Il sistema produttivo
- Le imprese industriali
- La classificazione delle imprese industriali
- I soggetti aziendali e il controllo dell'impresa

GESTIONE STRATEGICA E PIANIFICAZIONE

- La gestione strategica
- L'analisi strategica
- L'ambiente esterno
- L'analisi interna
- La scelta delle strategie

LA CONTABILTA' GENERALE

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni immateriali, materiali, finanziarie
- Il personale dipendente
- Acquisti e vendite
- Lo smobilizzo dei crediti di regolamento
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- Le scritture di completamento
- Le scritture di integrazione
- La valutazione dei crediti
- Le scritture di rettifica
- Le scritture di epilogo e chiusura



LA REDAZIONE E LA REVISIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

- Il bilancio d'esercizio
- La funzione informativa del bilancio d'esercizio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio
- I criteri di valutazione
- La relazione sulla gestione
- Il controllo contabile
- La revisione contabile del bilancio

LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi del bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- Il Conto economico riclassificato

L'ANALISI PER INDICI

- Gli indici di bilancio
- Il coordinamento degli indici

L'ANALISI PER FLUSSI

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi
- Il Rendiconto finanziario

L'ANALISI DEL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE

- Responsabilità sociale dell'impresa
- Il bilancio socio-ambientale: contenuto e interpretazione (cenni)

LA FISCALITA' D'IMPRESA

- Le imposte indirette e dirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa

SITUAZIONE DELLA CLASSE DISTINTA IN:

PARTECIPAZIONE

La classe nel corso del corrente anno scolastico ha dimostrato un comportamento consono all'età e caratterizzato da soddisfacente interesse, sufficiente attenzione e discreta partecipazione al dialogo educativo.

Tutti gli alunni hanno sempre interagito in modo corretto con l'insegnate e mostrato un atteggiamento rispettoso delle regole.

La classe è costituita in da studenti lavoratori, ciò nonostante gli impegni lavorativi la frequenza è stata complessivamente regolare.

Più che soddisfacente per un gruppo la partecipazione alle diverse proposte di lavoro in classe.



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

IMPEGNO

Inizialmente sono state riscontrate difficoltà sia per quanto attiene al metodo di studio, sia nell'abituare gli alunni a costruire strumenti di analisi e ricerca e quindi ad organizzarsi autonomamente, tuttavia nel corso dell'anno la maggior parte della classe si è applicata e ha partecipato in modo soddisfacente nello studio personale.

METODO DI STUDIO

Un piccolo gruppo si è distinto per partecipazione e impegno assidui, con un profitto buono, la maggior parte della classe si è applicata e ha partecipato in modo più che sufficiente nello studio personale e nelle attività scolastiche.

Ritengo che gli alunni abbiano compiuto sforzi notevoli per esprimersi con un linguaggio tecnico appropriato, abbiano assunto capacità di lavorare in gruppo, abbiano acquisito una sufficiente capacità di applicare le metodologie risolutive e di calcolo alla soluzione dei problemi posti, siano in grado di analizzare casi e rilevare fatti aziendali in modo soddisfacente.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITÀ FORMATIVE GENERALI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ'
<p>Il sistema informativo e contabile delle imprese industriali.</p> <p>Il bilancio delle Spa secondo criteri civilistici.</p> <p>I concetti fondamentali relativi all'aspetto fiscale delle aziende industriali.</p> <p>I criteri di valutazione civilistici e fiscali del bilancio.</p> <p>La contabilità analitica e i metodi di imputazione dei costi.</p> <p>La riclassificazione di SP e CE a valore aggiunto e costo del venduto.</p> <p>L'analisi per indici e flussi di CCN.</p> <p>L'aspetto patrimoniale-finanziario ed economico dell'azienda.</p> <p>I concetti di base delle strategie aziendali.</p> <p>Casi aziendali.</p>	<p>Rielaborare in modo personale i contenuti e valutare criticamente i risultati di gestione.</p> <p>Individuare collegamenti disciplinari, tra materie affini e con la realtà economica attuale.</p> <p>Redigere il bilancio secondo criteri civilistici e fiscali.</p> <p>Analisi e interpretazione del bilancio delle imprese industriali.</p> <p>Redigere un bilancio con dati a scelta.</p> <p>Redigere il rendiconto finanziario di CCN.</p> <p>Redigere un semplice budget d'esercizio.</p> <p>Analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi e individuare eventuali correttivi.</p> <p>Redigere un semplice business plan.</p> <p>Raccogliere e interpretare dati e situazioni inerenti casi aziendali, orientarsi nei vari</p>	<p>Rilevare i principali fatti di gestione dell'impresa.</p> <p>Riclassificare lo SP secondo criteri finanziari e il CE a valore aggiunto e a costi del venduto.</p> <p>Calcolare i principali indici patrimoniali finanziari ed economici.</p> <p>Calcolare alcune delle principali variazioni fiscali.</p> <p>Applicare il calcolo del direct costing e fullcosting, make or buy.</p> <p>Calcolare il Break Even Point.</p> <p>Redigere corrette rilevazioni contabili.</p> <p>Interpretare il bilancio alla luce dell'analisi per indici e per flussi.</p> <p>Determinare le varie configurazioni di costo e analizzare i rapporti costi-volumi-ricavi.</p> <p>Applicare le conoscenze relative alle strategie aziendali a</p>



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

mercati.

casi pratici.

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

Gli argomenti del programma sono stati svolti facendo ricorso a più metodologie didattiche, allo scopo di favorire l'apprendimento e l'acquisizione delle competenze utili per affrontare e risolvere problemi reali: lezioni frontali, lezioni dialogate e partecipate, lavori di gruppo, problem solving, svolgimento di esercizi con dati a scelta assegnati in classe.

Ho cercato di essere chiara nella spiegazione, alternando spiegazioni teoriche ad esercitazioni pratiche, lasciando anche spazio ad osservazioni o stimolando talvolta gli alunni al dialogo.

Nel corso dell'anno scolastico, ho curato in modo particolare le esercitazioni senza attribuzione di voto.

Queste venivano assegnate in classe come lavoro di gruppo e individualmente.

Tali esercitazioni che sono state corrette assieme in classe, avevano lo scopo di abituare i ragazzi a cimentarsi con difficoltà differenti e graduate.

OSSERVAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

La spiegazione è stata integrata da appunti dettati e, fotocopie concernenti gli aspetti più innovativi della disciplina.

L'uso del libro di testo è stato il principale punto di riferimento nello studio della materia, tenendo presente il codice civile e le norme tributarie.

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA VALUTAZIONE

Le verifiche e le valutazioni comprendono prove pratiche attraverso esercitazioni anche con dati a scelta, soluzioni di casi semplici reali, verifiche orali, prove strutturate.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si tiene conto del livello di apprendimento, della partecipazione, dell'impegno e rispetto delle scadenze, del metodo di studio, del percorso di apprendimento e del progresso visto

OSSERVAZIONI SU EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Per il recupero in itinere degli alunni che hanno presentato lacune, sono state riformulate le spiegazioni in modo diverso, sono state attribuite ulteriori esercitazioni, con lavori in classe.



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

GIUDIZIO FINALE DELLA CLASSE SULLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA (esprimere una valutazione oggettiva del grado di acquisizione della classe di tali competenze)

1. Competenza alfabetica funzionale

disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri; consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri; uso della lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

2. Competenza multilinguistica

apprezzamento della diversità culturale; interesse curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale; rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Rispetto della verità, disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità.

Valutazione critica e curiosità;

interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

4. Competenza digitale

Atteggiamento riflessivo e critico, improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione; approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita; atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi; essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita; atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti; desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

7. Competenza imprenditoriale

Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale; curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

GIUDIZIO FINALE SU APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di apprendimento medio della classe sulla base delle conoscenze acquisite e sulle capacità e conoscenze all'inizio dell'anno scolastico)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

GIUDIZIO FINALE SUL CLIMA INSTAURATO IN CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva sul clima, sulla condotta degli alunni, sul rapporto instaurato tra il docente e l'alunno)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ESPRIMERE UNA PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA

*(esprimere una valutazione oggettiva sul completamento del Programma di inizio anno)**PUO' ESSERE N.A. SOLO PER LE CLASSI QUINTE*

10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

EVENTUALI NOTE

DATA DI PRESENTAZIONE	FIRMA DOCENTE
30/04/2019	

VISTO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

VERIFICA RELAZIONE FINALE	Positiva	Negativa
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NOTE:		
DATA	30/04/2019	FIRMA C.A.D.



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007



Regione Sicilia

**ISTITUTO "S. ANTONIO"- S.R.L****Tecnico Commerciale Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002****Sede sociale:** Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)**Tel/Fax:** 095-7604043; **E-mail** itcs_antonio@tiscali.it**Pec:** istitutosantoniosrl@pec.it **Sito internet:** www.istitutosantantonio.it**P. IVA:** C.F./ 04346880877 **Codice Meccanografico** CTTD315003**RELAZIONE FINALE****ANNO SCOLASTICO 2018/2019****COGNOME E NOME DEL DOCENTE***Laconte Luigi***MATERIA D'INSEGNAMENTO***Matematica Applicata***CLASSE***V***SEZ***A***INDIRIZZO***A.F.M.***PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI****PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05/2018**

- STATISTICA DESCRITTIVA
 - Il metodo statistico e le fasi dell'indagine statistica
 - Rappresentazioni grafiche
 - Medie statistiche
 - Indici di variabilità
 - Rapporti statistici
- FUNZIONE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA
 - Funzione della domanda
 - L'elasticità della domanda
 - Funzione dell'offerta
 - Equilibrio tra domanda e offerta
- COSTO RICA VO E PROFITTO
 - La funzione dei costi
 - Il ricavo
 - La ricerca del massimo profitto

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

- LA RICERCA OPERATIVA
 - Problemi di scelta
 - La teoria delle decisioni
 - Le applicazioni in economia
- FUNZIONI DI DUE VARIABILI
 - Cenni. Definizione, generalità, dominio. Il grafico.



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

SITUAZIONE DELLA CLASSE DISTINTA IN:

PARTECIPAZIONE

Gli alunni presentano caratteri e attitudini molto diversificati: alcuni, più estroversi, partecipano più attivamente alla didattica, altri più introversi hanno mostrato impegno e diligenza, pur intervenendo in classe con meno frequenza; nel complesso tutti hanno mostrato partecipazione mediamente più che discreta. La partecipazione e l'interesse al lavoro didattico in classe è stata complessivamente regolare.

IMPEGNO

L'impegno della classe è stato costante per l'intero anno scolastico e ha permesso lo svolgimento del programma in un clima costruttivo.

METODO DI STUDIO

Il metodo di studio seguito durante l'anno è stato prevalentemente basato sulla spiegazione di concetti teorici alternati all'applicazione degli stessi a casi concreti che hanno permesso la completa comprensione del contesto applicativo di ogni argomento del programma svolto.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO

L'apprendimento della materia è stato eterogeneo e condizionato dalle pregresse conoscenze matematiche, per gli alunni dotati di motivazione e costanza, le difficoltà incontrate inizialmente nel seguire il lavoro sono state brillantemente superate nella seconda parte del programma. Il livello di preparazione raggiunto è tutto sommato soddisfacente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITA' FORMATIVE GENERALI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
L'indagine statistica Le rappresentazioni grafiche I rapporti statistici Le medie statistiche La variabilità Funzione della domanda e dell'offerta.	Sapere come si organizza una indagine statistica. Sapere rappresentare graficamente i dati di un fenomeno statistico scegliendo la forma di rappresentazione più idonea.	Conoscere le fasi di un'indagine statistica. Riconoscere le varie tipologie di rappresentazioni grafiche. Sapere riconoscere la più appropriata tipologia di media



I.T.C. "S. Antonio"

RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

Costo, ricavo e profitto. Cenni sulle funzioni di due variabili La ricerca operativa Problemi di scelta Teoria delle decisioni Applicazioni in economia	Sapere rappresentare graficamente la funzione di domanda e di offerta. Sapere costruire una funzione di costi o di ricavi. Sapere determinare il coefficiente di elasticità della domanda. Sapere rappresentare graficamente una funzione di due variabili in particolare funzioni lineari. Saper risolvere un problema di massimo con funzione obiettivo lineare. Sapere risolvere un problema di minimo: il problema delle scorte	tenuto conto del problema considerato. Sapere analizzare la funzione di domanda e offerta in dipendenza del prezzo. Sapere valutare l'elasticità di una funzione di domanda. Sapere analizzare una funzione di costi o di ricavi in dipendenza dal prezzo. Saper classificare un problema di scelta.
--	---	--

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

Al fine operare un processo di omogeneizzazione dei livelli iniziali di preparazione, è stato ridotto il tempo dedicato alla lezione frontale, a favore di lezioni di tipo dialogo docente-discente, cercando di stimolare quest'ultimo tramite esercitazioni alla lavagna durante le quali l'argomento veniva posto in chiave problematica al fine di stimolare le capacità di critica. Si è fatto ampio ricorso al cooperative learning coinvolgendo gli studenti nei lavori di gruppo con l'obiettivo di favorire l'interazione tra essi per il raggiungimento di un fine comune.

OSSERVAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

L'uso del libro di testo è stato il principale punto di riferimento nello studio della materia, integrato da appunti e fotocopie fornite dall'insegnante.



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA VALUTAZIONE

Per la valutazione della preparazione complessiva della classe sono state privilegiate verifiche scritte che hanno permesso di accertare le competenze operative. Per valutare le capacità di ragionamento, esposizione e utilizzo critico delle proprie conoscenze sono state invece eseguite verifiche orali. Le valutazioni finali, naturalmente, hanno tenuto conto di tutti gli aspetti caratterizzanti ogni singolo discente (dalla regolare frequenza delle lezioni ai progressi individuali e le competenze specifiche conseguite, al metodo di studio e alla situazione personale).

OSSERVAZIONI SU EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Non è stato ritenuto necessario intervenire con azioni di recupero.

GIUDIZIO FINALE DELLA CLASSE SULLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di acquisizione della classe di tali competenze)

1. Competenza alfabetica funzionale

disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri; consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri; uso della lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

2. Competenza multilinguistica

apprezzamento della diversità culturale; interesse curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale; rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Rispetto della verità, disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità. Valutazione critica e curiosità; interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

4. Competenza digitale

Atteggiamento riflessivo e critico, improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione; approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita; atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi; essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita; atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti; desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

7. Competenza imprenditoriale

Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale; curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

GIUDIZIO FINALE SU APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di apprendimento medio della classe sulla base delle conoscenze acquisite e sulle capacità e conoscenze all'inizio dell'anno scolastico)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

GIUDIZIO FINALE SUL CLIMA INSTAURATO IN CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva sul clima, sulla condotta degli alunni, sul rapporto instaurato tra il docente e l'alunno)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ESPRIMERE UNA PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA

(esprimere una valutazione oggettiva sul completamento del Programma di inizio anno)

PUÒ ESSERE N.A. SOLO PER LE CLASSI QUINTE

10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

EVENTUALI NOTE

DATA DI PRESENTAZIONE	FIRMA DOCENTE
06/05/2019	

VISTO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

VERIFICA RELAZIONE FINALE	Positiva	Negativa
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

NOTE:

DATA	FIRMA C.A.D.
06/05/2019	



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007



Regione Sicilia

**ISTITUTO "S. ANTONIO"- S.R.L****Tecnico Commerciale Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002****Sede sociale: Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)****Tel/Fax: 095-7604043; E-mail itcs_antONIO@tiscali.it****Pec: istitutosantoniosrl@pec.it Sito internet: www.istitutosantantonio.it****P. IVA: C.F./ 04346880877 Codice Meccanografico CTTD315003**

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

COGNOME E NOME DEL DOCENTE		CINZIA AUSILIA TURRISI			
MATERIA D'INSEGNAMENTO		DIRITTO PUBBLICO			
CLASSE	V	SEZ	A	INDIRIZZO	A.F.M.
PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI					

1. Mod 1. Lo Stato: Lo stato ed i suoi elementi costitutivi:

- Le forme di Stato;
- Le forme di governo;

2. Mod 2. La Costituzione ed i suoi principi fondamentali:

- La Costituzione e le sue origini storiche;
- I principi fondamentali della costituzione;

3. Mod.3 I Cittadini e la Costituzione:

- I rapporti civili: i diritti dei cittadini;
- I rapporti etico-sociali e i rapporti economici;
- I rapporti politici;
- I doveri dei cittadini;

4. Mod.4 L'ordinamento dello Stato:

- Il Parlamento;
- Il Presidente della Repubblica;
- Il Governo;
- La Corte Costituzionale;

5. Mod.5 Le autonomie locali:

- Le Regioni e le altre autonomie locali;



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

8. Mod.8 Il Diritto Internazionale:

- Le Organizzazioni internazionali;
- L'Unione Europea

SITUAZIONE DELLA CLASSE DISTINTA IN:

PARTECIPAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico, eccetto alcuni studenti che hanno mostrato un coinvolgimento poco costante, la maggior parte della classe ha partecipato con interesse alle lezioni, dimostrando di possedere, nel complesso, capacità e caratteristiche sufficienti per affrontare gli argomenti che sono stati proposti.

IMPEGNO

L'impegno, nonostante le difficoltà nell'esposizione orale degli argomenti di alcuni discenti, è stato adeguato e costante e l'interesse per le attività proposte in classe è stato complessivamente sufficiente.

METODO DI STUDIO

Le metodologie adoperate sono state tutte finalizzate al coinvolgimento attivo degli studenti nell'analisi e nella risoluzione di problemi. Nell'organizzare i percorsi di apprendimento, si è privilegiata la contestualizzazione della disciplina attraverso la simulazione e lo studio di casi reali. A tal fine, le lezioni sono state quasi tutte partecipate, gli studenti sono stati sollecitati, sin dalle prime lezioni, ad analizzare la situazione proposta, a valutare le possibili soluzioni ed a prendere una decisione in merito. Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati si è privilegiato:

- La centralità dello studente nel processo insegnamento/apprendimento;
- L'alternanza di lezioni frontali a lezioni interattive

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO

Al fine di raggiungere gli obiettivi proposti, l'attività didattica è stata svolta tenendo conto delle situazioni di partenza degli alunni e della situazione ambientale e socio-culturale in cui vivono. Il programma è stato svolto in modo da fornire agli studenti quantomeno le conoscenze di base loro necessarie anche al di fuori della scuola compatibilmente con l'esiguo monte ore settimanale. Il livello medio raggiunto è complessivamente sufficiente. Alcuni, attraverso un metodo di studio più autonomo e sistematico, sono pervenuti a una maggiore padronanza delle competenze, raggiungendo risultati buoni

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITÀ FORMATIVE GENERALI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

COMPETENZE

ABILITÀ



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

<p>1. Concetto di Stato e sua evoluzione storica e giuridica.</p> <p>Caratteristiche dello Stato moderno.</p> <p>Elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo e sovranità.</p> <p>Cittadinanza e immigrazione.</p> <p>Forme di Stato.</p> <p>Forme di governo</p>	<p>Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione</p>	<p>Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale. Distinguere tra Stato e nazione, tra popolo e popolazione. Riconoscere che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo agli elementi nazionali. Distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo. Cogliere gli elementi di rischio insiti nell'applicazione della forma di governo presidenziale in Paesi senza solide basi democratiche.</p>
<p>2. Struttura e caratteri della Costituzione.</p> <p>-Principio democratico, tutela dei diritti e principio di uguaglianza. Diritto e dovere al lavoro. Tutela delle minoranze.</p>	<p>Confrontare la situazione precostituzionale dello Stato Italiano con quella successiva, valutando le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza e del diritto al lavoro enunciati nella nostra Costituzione.</p>	<p>Analizzare i caratteri della Costituzione Italiana che la differenziano nettamente dallo Statuto Albertino.</p> <p>Esaminare i principi fondamentali della Costituzione con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza ed a quello lavorista.</p>
<p>3. Libertà personale, di domicilio, di comunicazione, di circolazione e di soggiorno, di riunione;</p> <p>-Garanzie costituzionali;</p> <p>-Rapporti etico-sociali: famiglia, tutela della salute, diritto dell'istruzione;</p> <p>-Tutela del lavoro e libertà di</p>	<p>Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia, confrontandola con quella applicata in altre epoche storiche ed in altri contesti geografici e culturali</p>	<p>Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei diritti in relazione alle esigenze collettive. Cogliere l'esigenza di salvaguardare l'iniziativa economica privata riconoscendo allo stesso tempo il ruolo di coordinamento da parte dello</p>



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

iniziatica economica; -Diritto di voto e diritti politici		Stato
4. Composizione, organizzazione e funzionamento delle camere, procedimento di formazione delle leggi. Ruolo del Presidente della Repubblica; Composizione e funzioni del Governo e della Corte Costituzionale.	Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, effettuando anche confronti con altri Stati.	Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa; -Riconoscere il ruolo del Presidente della Repubblica, del Governo, della Corte Costituzionale;
5. Acquisire una conoscenza adeguata dell'origine e dell'evoluzione storica degli enti locali.	Individuare nel federalismo in atto nel nostro Paese un rafforzamento del principio autonomista	Individuare le ragioni per cui la Costituzione prevede le Regioni e gli altri enti locali; Percepire le istituzioni locali come enti vicini alla cittadinanza;
6. Diritto internazionale e le sue fonti; -ONU, NATO; -Storia, organizzazione e obiettivi Unione Europea;	Valutare opportunità e limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e comunitarie.	Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati. -Riconoscere, nella sua complessa varietà, il carattere sovranazionale dell'Unione Europea.

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

La strategia di insegnamento/apprendimento si è interamente basata sull'analisi del testo (lettura guidata e commentata in classe), sulla sottolineatura dei concetti principali e sull'utilizzo dei codici. Si è cercato di fare in modo che gli allievi non memorizzassero semplicemente i contenuti, senza una rielaborazione personale. A tal fine sono state adottate le metodologie più opportune per stimolare l'interesse e permettere a tutti di conseguire gli obiettivi previsti. L'articolazione per moduli di apprendimento ha favorito la verifica costante dell'acquisizione degli argomenti, da parte degli allievi, e, ove necessario l'attivazione di interventi di recupero appropriati e tempestivi. Alla lezione frontale, di carattere informativo, ha fatto seguito una lezione interattiva intesa a sottolineare gli argomenti di maggiore interesse, anche a livello soggettivo. In



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

questo contesto il ruolo dell'insegnante è stato quello di sollecitare, facilitare e orientare il dialogo collocandosi all'interno del gruppo come uno dei suoi membri

OSSERVAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Come strumento didattico è stato utilizzato principalmente il libro di testo unitamente alla Costituzione fornita dalla scuola e ad altre fonti giuridiche e dispense fornite dal docente.

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA VALUTAZIONE

Si è privilegiata l'interrogazione orale per educare all'esposizione di un argomento come anche all'articolazione di risposte coerenti e coese. Tuttavia sono stati utilizzati anche test a domanda aperta o semistrutturati. La valutazione finale è resa con votazione numerica, in decimi.

Per quanto concerne le verifiche orali si è in particolare analizzato se gli allievi sono in grado di

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento;
2. stabilire relazioni logiche;
3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto;
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia;
5. consultare, leggere
6. esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale;
7. mettere in atto un adeguato metodo di studio;

Infine, la valutazione di fine periodo ha tenuto conto, oltre che delle verifiche orali nei termini di cui sopra, anche degli altri elementi concordati in seno al Consiglio di classe (impegno, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza, ecc.), senza tuttavia mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati.

OSSERVAZIONI SU EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Non è stato necessario alcun intervento di recupero.

GIUDIZIO FINALE DELLA CLASSE SULLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di acquisizione della classe di tali competenze)

1. Competenza alfabetica funzionale

disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri; consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri; uso della lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

2. Competenza multilinguistica



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

apprezzamento della diversità culturale;
 interesse curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale;
 rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Rispetto della verità, disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità.
 Valutazione critica e curiosità;

interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

4. Competenza digitale

Atteggiamento riflessivo e critico, improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione; approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita; atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi;
 essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita; atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti;
 desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

7. Competenza imprenditoriale

Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale;
 curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

GIUDIZIO FINALE SU APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di apprendimento medio della classe sulla base delle conoscenze acquisite e sulle capacità e conoscenze all'inizio dell'anno scolastico)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

GIUDIZIO FINALE SUL CLIMA INSTAURATO IN CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva sul clima, sulla condotta degli alunni, sul rapporto instaurato tra il docente e l'alunno)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

ESPRIMERE UNA PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA
(esprimere una valutazione oggettiva sul completamento del Programma di inizio anno)

PUO ESSERE N.A. SOLO PER LE CLASSI QUINTE

10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

EVENTUALI NOTE

Nessuna nota

DATA DI PRESENTAZIONE

FIRMA DOCENTE

09/05/2019

Pinzo Lucile Ricci

VISTO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

VERIFICA RELAZIONE FINALE

Positiva

Negativa



NOTE:

DATA

09/05/2019

FIRMA C.A.D.

G. P. P. P. P.



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007



Regione Sicilia

**ISTITUTO "S. ANTONIO"- S.R.L****Tecnico Commerciale Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002****Sede sociale:** Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)**Tel/Fax:** 095-7604043; **E-mail** itcs_antonio@tiscali.it**Pec:** istitutosantoniosrl@pec.it **Sito internet:** www.istitutosantantonio.it**P. IVA:** C.F./ 04346880877 **Codice Meccanografico** CTTD315003

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019**COGNOME E NOME DEL DOCENTE****CINZIA AUSILIA TURRISI****MATERIA D'INSEGNAMENTO****ECONOMIA POLITICA****CLASSE****V****SEZ****A****INDIRIZZO****A.F.M.****PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI**

Mod.1: Strumenti e funzioni di politica economica:

- La politica economica;
- L'attività finanziaria;
- Le spese pubbliche;
- Le entrate pubbliche;
- Il debito pubblico;

Mod.2: Il Bilancio dello Stato

- Lineamenti generali del bilancio statale, formazione, approvazione e gestione del bilancio statale;

Mod.3: Il sistema tributario Italiano

- Le imposte: elementi e classificazione;
- I principi giuridici delle imposte;
- Gli effetti economici delle imposte;
- Storia e organizzazione del sistema Tributario Italiano;
- L'imposta sul valore aggiunto (IVA);
- Le altre imposte indirette sui consumi;
- Le imposte indirette sui trasferimenti di ricchezza e sugli affari;

Mod.5 La determinazione del reddito contabile, fiscale e imponibile

- L'imponibile e le tecniche amministrative delle imposte;
- Norme comuni sulle imposte dirette;



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

- L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);
- L'imposta sul reddito delle società (IRES);
- L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP);

SITUAZIONE DELLA CLASSE DISTINTA IN:

PARTECIPAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico, eccetto alcuni studenti che hanno mostrato un coinvolgimento poco costante, la maggior parte della classe ha partecipato con interesse alle lezioni, dimostrando di possedere, nel complesso, capacità e caratteristiche sufficienti per affrontare gli argomenti che sono stati proposti.

IMPEGNO

L'impegno, nonostante le difficoltà nell'esposizione orale degli argomenti di alcuni discenti, è stato adeguato e costante e l'interesse per le attività proposte in classe è stato complessivamente sufficiente.

METODO DI STUDIO

Le metodologie adoperate sono state tutte finalizzate al coinvolgimento attivo degli studenti nell'analisi e nella risoluzione di problemi. Nell'organizzare i percorsi di apprendimento, si è privilegiata la contestualizzazione della disciplina attraverso la simulazione e lo studio di casi reali. A tal fine, le lezioni sono state quasi tutte partecipate, gli studenti sono stati sollecitati, sin dalle prime lezioni, ad analizzare la situazione proposta, a valutare le possibili soluzioni ed a prendere una decisione in merito. Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati si è privilegiato:

- La centralità dello studente nel processo insegnamento/apprendimento;
- L'alternanza di lezioni frontali a lezioni interattive

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO

Al fine di raggiungere gli obiettivi proposti, l'attività didattica è stata svolta tenendo conto delle situazioni di partenza degli alunni e della situazione ambientale e socio-culturale in cui vivono. Il programma è stato svolto in modo da fornire agli studenti quantomeno le conoscenze di base loro necessarie anche al di fuori della scuola compatibilmente con l'esiguo monte ore settimanale. Il livello medio raggiunto è complessivamente sufficiente. Alcuni, attraverso un metodo di studio più autonomo e sistematico, sono pervenuti a una maggiore padronanza delle competenze, raggiungendo risultati buoni

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITÀ FORMATIVE GENERALI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

COMPETENZE

ABILITÀ



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

<p>Strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica.</p> <p>Bilancio dello Stato Sistema tributario italiano Finanza locale e bilancio degli enti locali.</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente locali.</p>	<p>Ricerca ed analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese.</p>
<p>Formazione, approvazione e gestione del bilancio statale</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;</p>	<p>Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica.</p>
<p>L'imposta, la sua natura giuridica e i suoi elementi;</p> <p>La capacità contributiva e le sue varie manifestazioni;</p> <p>Gli effetti dell'imposta sul singolo soggetto economico e sull'equilibrio generale;</p> <p>Le varie tipologie di redditi ai fini fiscali;</p> <p>La tassazione del reddito e del patrimonio;</p> <p>La tassazione dei consumi e dei trasferimenti;</p>	<p>Descrivere in una prospettiva comparativa l'evoluzione storica del sistema tributario italiano;</p> <p>-Individuare gli effetti economici della pressione tributaria;</p>	<p>-Illustrare gli effetti economici, sociali e redistributivi della progressività delle imposte;</p> <p>-Comprendere i diversi effetti della tassazione dei redditi, dei patrimoni e dei fattori produttivi;</p> <p>-Delineare le caratteristiche generali del sistema tributario italiano;</p> <p>-Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese.</p>

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

La strategia di insegnamento/apprendimento si è interamente basata sull'analisi del testo (lettura guidata e commentata in classe), sulla sottolineatura dei concetti principali. Si è cercato di fare in modo che gli allievi non memorizzassero semplicemente i contenuti, senza una rielaborazione personale. A tal fine sono state adottate le metodologie più opportune per stimolare l'interesse e permettere a tutti di conseguire gli obiettivi previsti. L'articolazione per moduli di apprendimento ha favorito la verifica costante dell'acquisizione degli



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

argomenti, da parte degli allievi, e, ove necessario l'attivazione di interventi di recupero appropriati e tempestivi. Alla lezione frontale, di carattere informativo, ha fatto seguito una lezione interattiva intesa a sottolineare gli argomenti di maggiore interesse, anche a livello soggettivo. In questo contesto il ruolo dell'insegnante è stato quello di sollecitare, facilitare e orientare il dialogo collocandosi all'interno del gruppo come uno dei suoi membri.

OSSERVAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Come strumento didattico è stato utilizzato principalmente il libro di testo unitamente ed altre dispense fornite dal docente.

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA VALUTAZIONE

Si è privilegiata l'interrogazione orale per educare all'esposizione di un argomento come anche all'articolazione di risposte coerenti e coese. Tuttavia sono stati utilizzati anche test a domanda aperta o semistrutturati. La valutazione finale è resa con votazione numerica, in decimi.

Per quanto concerne le verifiche orali si è in particolare analizzato se gli allievi sono in grado di

1. orientarsi nei contenuti disciplinari e conoscere un determinato argomento;
2. stabilire relazioni logiche;
3. sviluppare, in modo autonomo o guidato, collegamenti interdisciplinari, creando legami tra concetti diversi afferenti ai vari insegnamenti e individuando analogie e differenze, elementi di coerenza e incoerenza, rapporti di causa ed effetto;
4. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della materia;
5. consultare, leggere
6. esprimere un'opinione personale e/o proporre un punto di vista personale;
7. mettere in atto un adeguato metodo di studio;

Infine, la valutazione di fine periodo ha tenuto conto, oltre che delle verifiche orali nei termini di cui sopra, anche degli altri elementi concordati in seno al Consiglio di classe (impegno, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza, ecc.), senza tuttavia mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati.

OSSERVAZIONI SU EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Non è stato necessario alcun intervento di recupero.

GIUDIZIO FINALE DELLA CLASSE SULLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA (esprimere una valutazione oggettiva del grado di acquisizione della classe di tali competenze)

1. **Competenza alfabetica funzionale**
disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri;
consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri;
uso della lingua in modo positivo e socialmente responsabile.
2. **Competenza multilinguistica**



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

apprezzamento della diversità culturale;
 interesse curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale;
 rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Rispetto della verità, disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità.
 Valutazione critica e curiosità;

interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

4. Competenza digitale

Atteggiamento riflessivo e critico, improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione; approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita; atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi;
 essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita; atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti;
 desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

7. Competenza imprenditoriale

Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale;
 curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

GIUDIZIO FINALE SU APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di apprendimento medio della classe sulla base delle conoscenze acquisite e sulle capacità e conoscenze all'inizio dell'anno scolastico)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

GIUDIZIO FINALE SUL CLIMA INSTAURATO IN CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva sul clima, sulla condotta degli alunni, sul rapporto instaurato tra il docente e l'alunno)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

ESPRIMERE UNA PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA
(esprimere una valutazione oggettiva sul completamento del Programma di inizio anno)

PUO ESSERE N.A. SOLO PER LE CLASSI QUINTE

10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

EVENTUALI NOTE

DATA DI PRESENTAZIONE

09/05/2019

FIRMA DOCENTE

Enzo Lucio Tuccini

VISTO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

VERIFICA RELAZIONE FINALE

Positiva

Negativa



NOTE:

DATA

09/05/2019

FIRMA C.A.D.

[Signature]



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007



Regione Sicilia



ISTITUTO "S. ANTONIO"- S.R.L

Tecnico Commerciale Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002

Sede sociale: Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)

Tel/Fax: 095-7604043; **E-mail** ites_antonio@tiscali.it

Pec: istitutosantoniosrl@pec.it **Sito internet:** www.istitutosantantonio.it

P. IVA: C.F./ 04346880877 **Codice Meccanografico** CTTD315003

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

COGNOME E NOME DEL DOCENTE

ALFINA MAZZEO

MATERIA D'INSEGNAMENTO

SCIENZE MOTORIE

CLASSE

V

SEZ

A

INDIRIZZO

A.F.M.

PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

Schemi posturali:

- Posizioni,
- Movimenti del busto,
- Movimenti degli arti superiori, ed inferiori.

Schemi motori di base:

- Camminare,
- Correre, (esecuzione del gesto).

Capacità condizionali e coordinative

Elementi di Primo Soccorso:

- Respirazione artificiale ,
- Massaggio cardiaco.

Cenni Apparato scheletrico, articolare e muscolare:

- Gli effetti del movimento.

Apparato cardiocircolatorio:

- Cuore
- Vasi

Apparato respiratorio:

- Polmoni
- Cenni di patologie

Calcio e Pallavolo:

- Approfondimento delle regole di gioco.

Atletica leggera:

- Staffetta
- Salti
- Lanci



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

Educazione alimentare

Alternanza scuola lavoro

SITUAZIONE DELLA CLASSE DISTINTA IN:

PARTECIPAZIONE

Al termine dell'anno scolastico si può affermare che il livello della classe è omogeneo e complessivamente più che sufficiente, gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione seppur con tempi e modalità differenti.

IMPEGNO

La classe dispone di una preparazione solida ha mantenuto nel corso dell'anno un impegno costante e una partecipazione seria e costruttiva verso il lavoro scolastico.

METODO DI STUDIO

Gli alunni hanno acquisito: un metodo di lavoro ordinato e produttivo, capacità di esprimersi in modo corretto e appropriato, di ascoltare in modo consapevole, di conoscere organizzare e comprendere i contenuti, di applicare le conoscenze acquisite, di analizzare e sintetizzare.

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO

La classe ha permesso uno scorrimento lineare e graduale delle attività didattiche mostrando via via di assimilare i diversi argomenti trattati e quindi una veloce progressione nell'apprendimento

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITÀ FORMATIVE GENERALI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.	Padronanza del proprio corpo: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del proprio corpo e delle sue modificazioni • Consapevolezza e cambiamenti in età evolutiva. 	Le abilità si sviluppano con l'apprendimento e l'automatizzazione del movimento, distinguendosi per: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Precisione ➤ Sicurezza rapidità di esecuzione.
Conoscere i principi scientifici che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento	Percezione sensoriale: <ul style="list-style-type: none"> • Informazioni propriocettive che riguardano il se. • Informazioni estero-cettive 	



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

sportivo.	che riguardano il mondo circostante.	
<p>Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale.</p> <p>Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.</p>	<p>Coordinazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • generale • segmentaria • fine <p>Espressività corporea</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio verbale e non verbale, interazione tra movimento e processi affettivi-cognitivi. <p>Gioco- sport</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti relazionali e competenze sociali. 	

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

È stato utilizzato un metodo di lavoro ordinato e produttivo.

OSSERVAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Nessuna osservazione

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA VALUTAZIONE

Le verifiche sono state proposte al termine di ogni proposta didattica.

Le prove sono state:

- *prove pratiche*
- *test risposta multipla*
- *interrogazioni*

OSSERVAZIONI SU EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

La classe non ha necessitato di alcun intervento di recupero.

GIUDIZIO FINALE DELLA CLASSE SULLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di acquisizione della classe di tali competenze)

1. Competenza alfabetica funzionale



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri; consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri; uso della lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

2. Competenza multilinguistica

apprezzamento della diversità culturale; interesse curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale; rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Rispetto della verità, disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità. Valutazione critica e curiosità; interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

4. Competenza digitale

Atteggiamento riflessivo e critico, improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione; approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita; atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi; essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita; atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti; desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

7. Competenza imprenditoriale

Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale; curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

GIUDIZIO FINALE SU APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di apprendimento medio della classe sulla base delle conoscenze acquisite e sulle capacità e conoscenze all'inizio dell'anno scolastico)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

GIUDIZIO FINALE SUL CLIMA INSTAURATO IN CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva sul clima, sulla condotta degli alunni, sul rapporto instaurato tra il docente e l'alunno)



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
ESPRIMERE UNA PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA <i>(esprimere una valutazione oggettiva sul completamento del Programma di inizio anno)</i> <u>PUO' ESSERE N.A. SOLO PER LE CLASSI QUINTE</u>										
10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

EVENTUALI NOTE

DATA DI PRESENTAZIONE	FIRMA DOCENTE
30/04/2019	

VISTO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

VERIFICA RELAZIONE FINALE	Positiva	Negativa
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NOTE:		
DATA	30/04/2019	FIRMA C.A.D.



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007



Regione Sicilia

**ISTITUTO "S. ANTONIO"- S.R.L****Tecnico Commerciale Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002****Sede sociale:** Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)**Tel/Fax:** 095-7604043; **E-mail** itcs_antonio@tiscali.it**Pec:** istitutosantoniosrl@pec.it **Sito internet:** www.istitutosantantonio.it**P. IVA:** C.F./ 04346880877 **Codice Meccanografico** CTTD315003

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

COGNOME E NOME DEL DOCENTE		ZITO DANIELA			
MATERIA D'INSEGNAMENTO		RELIGIONE			
CLASSE	V	SEZ	A	INDIRIZZO	A.F.M.

PROGRAMMA SVOLTO AL 15/05 E DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELLE LEZIONI

Il corso di religione del quinto anno si prefigge lo sviluppo dello spirito dialogico nell'anima degli studenti tra il mondo della religione – e della fede, quale forza interiore che accompagna l'esperienza religiosa – e il mondo contemporaneo, con particolare attenzione ai momenti storici particolari e a problemi di fondo quali l'etica, il disagio giovanile, il nichilismo “ospite inquietante” del mondo giovanile. Ho voluto inoltre contribuire alla preparazione degli studenti all'esame di maturità attraverso l'intreccio di tematiche religiose con oggetti di interesse storico, scientifico e letterario.

SITUAZIONE DELLA CLASSE DISTINTA IN:

PARTECIPAZIONE

La classe si è dimostrata, in generale, disponibile ad affrontare tematiche relative soprattutto alla moralità e ai grandi temi della vita e del suo rispetto, rivelando interesse per la materia ed un impegno, nell'insieme, buono.

IMPEGNO

Gli alunni hanno dimostrato di sapersi integrare in ogni situazione lavorativa sia autonoma che di gruppo, anche se alcuni hanno mantenuto un comportamento vivace ed estroverso sono sensibili ai richiami dell'insegnante e dimostrano buona volontà ad apprendere. Hanno la tendenza a distrarsi ma possiedono un rapido ritmo di apprendimento: a volte nelle conversazioni anticipano i concetti che sono oggetto di apprendimento futuro. Portano a termine il lavoro assegnato con successo e in tempi brevi rispetto a quelli assegnati, appena finito, si rendono disponibili per altri compiti.

METODO DI STUDIO

Per stimolare l'interesse degli allievi ed aumentare la loro motivazione verso il corso di religione la metodologia didattica ha adottato le seguenti strategie: lezione frontale, lavoro di gruppo, dialogo guidato dall'insegnante e discussioni, lavoro individuale di studio, riflessione e ricerca.



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

PROGRESSIONE NELL'APPRENDIMENTO

La classe ha raggiunto gli obiettivi formulati in modo diversificato, con punte di eccellenza e un livello generale di partecipazione al lavoro in classe più che soddisfacente. Diversificato è stato il rendimento con un livello di interesse generale buono. Il confronto continuo tra la proposta delle tradizioni religiose in particolare quella cristiano-cattolica con i problemi ha fatto crescere a diversi livelli la loro capacità di interrogarsi sui problemi di senso e di formulare posizioni di valore sui problemi della vita.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITÀ FORMATIVE GENERALI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
Le conoscenze hanno riguardato l'identità della religione cristiano-cattolica nel mondo di oggi, la concezione cattolica della famiglia e della sessualità, il rapporto chiesa-mondo, cenni sulla dottrina sociale della chiesa, la presenza della religione in prospettiva dialogica e sotto una chiave di lettura particolare, quella del valore della giustizia.	Le competenze sviluppate si sono riferite alla capacità di rapportarsi con la propria realtà spirituale in relazione al mondo di oggi; la comprensione attraverso una visione sintetica del travaglio spirituale del 900; gli studenti hanno coltivato infine una certa sensibilità etica rispetto ai dibattiti sui valori umani.	Le abilità sviluppate dagli studenti sono quelle di saper giustificare le proprie scelte anche in relazione ai valori religiosi, riconoscere l'importanza del cristianesimo e della dottrina sociale della Chiesa, saper discutere sui rapporti tra etica e ricerca scientifica, sapersi confrontare con il pluralismo culturale e religioso.

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lavoro di gruppo, dialogo guidato dall'insegnante e discussioni, lavoro individuale di studio, riflessione e ricerca.

OSSERVAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Per svolgere le lezioni sono stati utilizzati: dispense e testi di lettura scelti dal docente

OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA VALUTAZIONE

Per la valutazione ci si è riferiti ai criteri indicati dai Dipartimenti disciplinari e dal Ptof. Per quanto riguarda le competenze trasversali che gli alunni hanno gradatamente acquisito si è tenuto conto della loro capacità di sostenere le opinioni con ragioni valide, sintetizzare, rielaborare, problematizzare, comprendere, osservare, memorizzare i contenuti appresi. Si è tenuto conto per la valutazione soprattutto della partecipazione dimostrata durante le attività didattiche in classe, dell'interesse verso la materia, della cura posta nello svolgere i compiti assegnati in classe/a casa, del rispetto delle regole di vita scolastica.



OSSERVAZIONI SU EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nessuna osservazione.

GIUDIZIO FINALE DELLA CLASSE SULLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di acquisizione della classe di tali competenze)

1. **Competenza alfabetica funzionale**

disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri;

consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri;

uso della lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

2. **Competenza multilinguistica**

apprezzamento della diversità culturale;

interesse curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale;

rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.

3. **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**

Rispetto della verità, disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità.

Valutazione critica e curiosità;

interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

4. **Competenza digitale**

Atteggiamento riflessivo e critico, improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione; approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

5. **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita; atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi;

essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita; atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti;

desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

6. **Competenza in materia di cittadinanza**

Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i



RELAZIONE FINALE

RF

REV. 00 DEL 01/03/2007

pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

7. Competenza imprenditoriale

Un atteggiamento imprenditoriale è caratterizzato da spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. Comprende il desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale; curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

GIUDIZIO FINALE SU APPRENDIMENTO DELLA CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva del grado di apprendimento medio della classe sulla base delle conoscenze acquisite e sulle capacità e conoscenze all'inizio dell'anno scolastico)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

GIUDIZIO FINALE SUL CLIMA INSTAURATO IN CLASSE

(esprimere una valutazione oggettiva sul clima, sulla condotta degli alunni, sul rapporto instaurato tra il docente e l'alunno)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ESPRIMERE UNA PERCENTUALE DI COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA

(esprimere una valutazione oggettiva sul completamento del Programma di inizio anno)

PUÒ ESSERE N.A. SOLO PER LE CLASSI QUINTE

10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%	N.A.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

EVENTUALI NOTE

DATA DI PRESENTAZIONE

10/05/2019

FIRMA DOCENTE

VISTO DEL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

VERIFICA RELAZIONE FINALE

Positiva

Negativa

NOTE:

DATA

10/05/2019

FIRMA C.A.D.



Regione Sicilia



ISTITUTO "S. ANTONIO"- S.R.L
Tecnico Commerciale Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002
Sede sociale: Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)
Tel/Fax: 095-7604043; E-mail itcs_antonio@tiscali.it
Pec: istitutosantoriosrl@pec.it Sito internet: www.istitutosantantonio.it
P. IVA: C.F./ 04346880877 Codice Meccanografico CTTD315003

Allegato al Documento del 15 Maggio

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ANNO SCOLASTICO
2018/2019

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A		P
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA: LUNGHEZZA, FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE	Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	3-4	
	Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	

CAPACITÀ' DI COMPRENDERE IL TESTO	Comprensione quasi del tutto errata o parziale	1-2	
	Comprensione parziale con qualche imprecisione	3-6	
	Comprensione globale corretta ma non approfondita	7-8	
	Comprensione approfondita e completa	9-12	

ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA ED EVENTUALMENTE RETORICA	Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1-4	
	Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	5-6	
	Analisi completa, coerente e precisa	7-10	

INTERPRETAZIONE DEL TESTO	Interpretazione quasi del tutto errata	1-3	
	Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5	
	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	6-7	
	Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		P
CAPACITÀ DI IDEARE E ORGANIZZARE UN TESTO	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	
	Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	

COESIONE E COERENZA TESTUALE	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	
	Piano espositivo non sempre coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	

CORRETTEZZA GRAMMATICALE; USO ADEGUATO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA; RICCHEZZA E PADRONANZA TESTUALE	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice,	7-8	

	punteggiatura non sempre adeguata		
	Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	

AMPIEZZA DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI. ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B		P
CAPACITA' DI INDIVIDUARE TESI E ARGOMENTI	Individuazione impropria o parziale di tesi e argomentazioni	1-5	
	Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	5-11	
	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	11-16	

ORGANIZZAZIONE DEL RAGIONAMENTO E USO DEI CONNETTIVI	Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi errati o inadeguati	1-6	
	Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-10	
	Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	10-12	

UTILIZZO DI RIFERIMENTI CULTURALI CONGRUENTI A SOSTEGNO DELLA TESI	Riferimenti culturali a sostegno della tesi errati o parzialmente congruenti	1-3	
	Riferimenti culturali a sostegno della tesi adeguati e congruenti	3-9	
	Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	9-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		P
-------------------	--	--	----------

CAPACITÀ DI IDEARE E ORGANIZZARE UN TESTO	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	
	Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	

COESIONE E COERENZA TESTUALE	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	
	Piano espositivo non sempre coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	

CORRETTEZZA GRAMMATICALE; USO ADEGUATO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA; RICCHEZZA E PADRONANZA TESTUALE	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	

**AMPIEZZA DELLE CONOSCENZE E
DEI RIFERIMENTI CULTURALI.
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI**

Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	
Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	
Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		P
PERTINENZA RISPETTO ALLA TRACCIA, COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Elaborato che sviluppa parzialmente le consegne, titolo inadeguato	1-5	
	Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	6-11	
	Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	12-16	
CAPACITA' ESPOSITIVE	Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	1-4	
	Esposizione complessivamente chiara e lineare	5-9	
	Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	10-12	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLA CONOSCENZA DI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenza e riferimenti culturali errati, modesti o parzialmente corretti	1-4	
	Conoscenza e riferimenti culturali essenziali e corretti	5-9	
	Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	10-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		P
CAPACITÀ DI IDEARE E ORGANIZZARE UN TESTO	Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	
	Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	
	Piano espositivo non sempre coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; USO ADEGUATO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA; RICCHEZZA E PADRONANZA TESTUALE	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	9-12	
AMPIEZZA DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI. ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9	

																				Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
																				Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100			
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20			

INDICATORI	DESCRITTORI	P
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI RELATIVE A NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA	Contenuti disciplinari inesistenti o scarsi	2
	Contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico	3
	Contenuti disciplinari completi	5
	Contenuti disciplinari completi, approfonditi e rielaborati	6
PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICOPROFESSIONALI SPECIFICHE DI INDIRIZZO	Mancata o scarsa acquisizione delle competenze tecnico-professionali richieste.	2
	Acquisizione delle competenze minime richieste	3
	Acquisizione completa delle Competenze richieste	5
	Padronanza delle competenze acquisite e capacità di analisi ed elaborazione di testi e documenti economico-aziendali.	6
COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA/CORRETTEZZA DEI RISULTATI E DEGLI ELABORATI TECNICI PRODOTTI.	Elaborato svolto solo in minima parte e/o non rispondente alla traccia	1
	Elaborato svolto solo in parte	2
	Elaborato svolto in tutte le sue parti ma non sempre corretto e/o rispondente alla traccia	3
	Elaborato svolto in tutte le sue parti, con coerenza /correttezza dei risultati ottenuti e degli elaborati tecnici prodotti.	4
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, DI COLLEGARE E DI SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI.	Scarsa capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	1
	Capacità argomentative ed espressive di livello essenziale	2
	Capacità di argomentare ed esprimersi in modo esteso e pertinente.	3
	Utilizzo di un linguaggio appropriato e capacità di argomentare, collegare e sintetizzare informazioni complesse	4
TOTALE	 /20

INDICATORI	DESCRITTORI	P
CAPACITA' DI ESPORRE IN MANIERA ORGANIZZATA I CONTENUTI E I METODI	Esposizione frammentaria e confusa priva di rielaborazione personale	0-1
	Esposizione adeguata e appropriati con semplici spunti personali	2-3
	Esposizione esauriente, chiara e corretta con rielaborazioni appropriate e personali	4-5
CAPACITA' DI COLLEGARE I NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE	Collegamenti frammentari privi di rielaborazione personale	0-1
	Collegamenti appropriati con rielaborazione personale adeguata	2-3
	Collegamenti efficaci, sostenuti da un ottimo bagaglio culturale	4-5
CAPACITA' DI ARGOMENTARE CON ORGANICITA' E CORRETTEZZA	Argomentazione lacunosa con valutazioni critiche approssimative	0-1
	Argomentazione adeguata con punti di vista critici personali	2-3
	Argomentazione esaustiva, chiara, efficace e corretta con giudizi critici appropriati	4-5
CAPACITA' DI ANALIZZARE E COMPRENDERE LA REALTA' UTILIZZANDO CONCETTI E STRUMENTI DELLE DISCIPLINE	Scarsa consapevolezza della realtà, non sostenuta da competenze culturali	0-1
	Adeguate consapevolezza della realtà sostenuta da appropriate competenze culturali	2-3
	Piena consapevolezza della realtà sostenuta da ottime competenze culturali	4-5
TOTALE	/20

FIRMA COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA INSEGNATA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PLATANIA ALESSIA	Alessia Platania
STORIA	PLATANIA ALESSIA	Alessia Platania
DIRITTO PUBBLICO	TURRISI CINZIA AUSILIA	Cinzia Ausilia Turrisi
ECONOMIA POLITICA	TURRISI CINZIA AUSILIA	Cinzia Ausilia Turrisi
ECONOMIA AZIENDALE	LA CAVA MARGHERITA	Margherita La Cava
MATEMATICA APPLICATA	LACONTE LUIGI	Luigi Laconte
LINGUA FRANCESE	LICARI IRENE	Irene Licari
LINGUA INGLESE	LICARI IRENE	Irene Licari
SCIENZE MOTORIE	MAZZEO ALFINA	Alfina Mazzeo
RELIGIONE	ZITO DANIELA	Daniela Zito



[Handwritten signature]